



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
ANNO 2019
Art. 10 del D. Lgs. N.150/2009



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La presente Relazione, prevista ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera b), del decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 (decreto Brunetta) e redatta sulla base delle linee guida di cui alla Delibera CIVIT n.5/2012, costituisce il documento conclusivo del ciclo gestione della performance al fine di illustrare ai cittadini e agli stakeholder i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2019. La relazione sulla performance costituisce, pertanto il rendiconto, riferito all'anno 2019, del Piano della Performance 2019-2021 adottato con deliberazione Presidenziale n. 1 del 22/01/2019, rappresentando il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi in esso previsti nonché degli eventuali scostamenti rilevati.

La presente relazione, ispirata ai principi di trasparenza e veridicità, è il risultato del coinvolgimento interno ed esterno finalizzato alla messa in comune delle informazioni disponibili.

L'Ente Parco ha adeguato le proprie attività al Decreto 150/2009 e tra le attività fatte nel 2019 si segnalano le seguenti:

- 1) È stato approvato il Piano della Performance 2019-2021 con Deliberazione Presidenziale n. 1 del 22/01/2019;
- 2) È stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Piano Triennale Trasparenza 2019/2021 con delibera Presidenziale n. 2 del 25/01/2019;
- 3) È stata realizzata la 1° giornata della trasparenza nel 2019 esattamente il 19/12/2019;

La strategia dell'Ente come indicata nel Piano Performance 2019-2021 è indirizzata innanzitutto verso la protezione dell'integrità ecologica degli ecosistemi per le generazioni presenti e future alla costruzione delle basi per il godimento e la fruizione di opportunità educative ricreative e turistiche compatibili dal punto di vista ambientale e culturale.

L'Ente, inoltre, si impegna quotidianamente nel rendere sempre più sinergica ed efficace l'interazione con tutti gli operatori del sistema delle aree protette per far sì che l'Ente Parco risponda pienamente alle aspettative dei fruitori e di tutti i soggetti che ivi quotidianamente vivono e lavorano.

INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Come già descritto nei Piani della Performance il Parco nazionale del Vesuvio nasce ufficialmente il 5 giugno 1995.

Viene istituito al fine di conservare le specie animali e vegetali, le associazioni vegetali e forestali, le singolarità geologiche, le formazioni paleontologiche, le comunità biologiche, i biotopi, i valori scenici e panoramici, i processi naturali, gli equilibri idraulici, idrogeologici e ecologici del territorio vesuviano.

Le finalità comprendono anche l'applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali; la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili; alla difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Nel caso del Parco Nazionale del Vesuvio i compiti e le valenze si fanno decisamente più ampie tenendo in conto il fatto che si tratta di dover difendere e valorizzare il vulcano più famoso del mondo, ma, nel contempo, anche **uno dei cinque vulcani più pericolosi al mondo** per la fortissima conurbazione urbana che negli anni si è andata formando intorno ad esso.

Dal **punto di vista naturalistico** il territorio del Parco si presenta particolarmente ricco e interessante. Sotto il profilo mineralogico si contano 266 minerali di cui 65 località tipo. Sotto il profilo vegetazionale e floristico la ricchezza trofica dei suoli lavici ne fa una delle aree più ricche di specie in rapporto alla ridotta estensione. Si contano 28 specie di mammiferi di cui 10 specie di Chiroteri, 125 specie di uccelli, 2 specie di anfibi, 7 specie di rettili, 44 specie di farfalle diurne, 744 specie vegetali di cui 15 endemiche e 19 specie di orchidee selvatiche

Il Parco occupa una superficie di **8.482 ettari** e interessa il territorio di **13 Comuni**: Ercolano, Torre del Greco, Trecase, Boscoreale, Boscotrecase, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Sant'Anastasia, Ottaviano, Somma Vesuviana, Pollena Trocchia, Massa di Somma, San Sebastiano al Vesuvio.

Comuni della Comunità del Parco	Superficie territoriale (kmq)	Abitanti (Istat 2001, PSO ott 2006)
Boscoreale	11.2	27.618
Boscotrecase	7.18	10.638
Ercolano	19.64	56.738
Massa di Somma	3.5	5.908
Ottaviano	19.25	22.670
Pollena T.	8.11	13.326
San Giuseppe V.	14.09	24.531
San Sebastiano alV.	2.6	9.849
Sant'Anastasia	18.76	28.023
Somma Vesuviana	30.74	33.261
Terzigno	23.51	15.870
Torre del Greco	30.66	90.607
Trecase	7.00	9.179
Totali	196.24 kmq	348.218 ab

Nell'area del Parco Nazionale del Vesuvio il tema della sicurezza è strettamente connesso al tema dell'ambiente. Il fenomeno criminoso, infatti, si lega, oltre che agli aspetti delittuosi, anche agli illeciti ambientali: il ciclo del cemento, il ciclo dei rifiuti e le discariche, la cavazione e il riuso di aree di cava, gli incendi dolosi, abusi edilizi.

Al di là dei valori prettamente naturalistici, è di fondamentale importanza riconoscere l'immenso **valore culturale e sociale** del Parco del Vesuvio. L'area vesuviana è caratterizzata dalla presenza di aree archeologiche di rilevanza internazionale (Pompei, Ercolano, Boscoreale) che fanno registrare annualmente un numero considerevole di presenze turistiche (Pompei-2.000.000, Ercolano-1.000.000 ed il Cono 500.000), di un sistema di centri e nuclei storici, di "Ville", di "Masserie" e di emergenze storico-architettoniche minori che ricoprono un elevato valore simbolico e rituale, in quanto elementi costitutivi dell'identità vesuviana.

Il valore del patrimonio di diversità biologica e culturale del territorio protetto è evidenziabile dai riconoscimenti internazionali che interessano Il Parco:



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Riserva **Mondiale MAB-UNESCO** “Somma-Vesuvio e Miglio d’Oro” (Code: ITA 05): istituita nel 1997, ha un’estensione di circa 13.550 ettari ed include tutto il territorio del Parco Nazionale del Vesuvio e quello della fascia costiera circostante, comprese la città di Pompei e le sontuose ville vesuviane del sedicesimo e diciassettesimo secolo dislocate lungo il cosiddetto “Miglio d’Oro”.

Rete Natura 2000: 2 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) IT8030036 – “Vesuvio” e IT8030021 “Monte Somma”, ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, 1 Zona di Protezione Speciale (ZPS), ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE (IT8030037)

Area wilderness vulcanica “Creste del Monte Somma”: prima in Italia, istituita con Delibera del Consiglio Direttivo n.51 del 04/07/2000, ha un’estensione di 125,4 ettari ed include le pareti interne della caldera del Monte Somma e parte dell’Atrio del Cavallo, la porzione occidentale della Valle del Gigante che è invasa dalla lava dell’eruzione del 1944.

Riserva Forestale dello Stato “Tirone Alto Vesuvio”: istituita con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 29.03.1972, ha un’estensione di circa 1000 ettari ed è posta a protezione della cinta craterica del Vesuvio che ricade territorialmente nei comuni di Ercolano, Torre del Greco, Trecase, Boscotrecase, Terzigno, Ottaviano.

Occorre, comunque, che questo rilevante patrimonio storico-culturale venga recuperato e reso fruibile sia per le popolazioni locali che per i turisti.

La *valorizzazione del sistema di testimonianze storiche* deve essere uno degli obiettivi prioritari del parco, con la successiva creazione di una rete di risorse culturali, ambientali e sociali che sia capace di conservare l’unicità dei luoghi e delle tradizioni locali e di esaltare la straordinarietà del territorio.

Lo sviluppo di un *turismo diversificato e compatibile* può contribuire alla valorizzazione delle diverse componenti del territorio storico, con il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio esistente e con l’apporto di un indotto economico e produttivo, legato ad attività culturali, eco-museali, scientifiche, escursionistiche, ecc.

La forte attrattiva turistica del patrimonio storico ed ambientale deve essere supportata da numerosi interventi al fine di aumentare l’offerta di ricettività, di servizi e di attrezzature turistiche, di migliorare l’accessibilità, sia in termini di qualità che di minore impatto ambientale e di incentivare la riqualificazione diffusa del patrimonio edilizio.

Dal punto di vista economico-finanziario Il Parco Nazionale del Vesuvio pur essendo un Ente Pubblico Non Economico sta intraprendendo processi di pianificazione e programmazione che abbiano come finalità anche lo sviluppo delle politiche di autofinanziamento attraverso azioni tese a rafforzare le entrate dell’Ente è fondamentale in un contesto di crisi economica e di contrazione del contributo ordinario da parte del Ministero dell’Ambiente finalizzato alla copertura delle spese di funzionamento. I fondi derivanti dall’autofinanziamento saranno investiti per le attività di manutenzione dei sentieri e delle strutture logistiche, per la prevenzione antincendio, per progetti di educazione ambientale, per le attività di promozione e tutela del territorio e per ogni altra attività istituzionale.

Dall’analisi socioeconomica dell’area parco emergono quindi numerose problematiche cui dare risposta, ma altrettante risorse ed opportunità su cui il Parco può puntare per fornire nuovo impulso all’area e condurla verso lo sfruttamento delle sue reali potenzialità e che pertanto costituiscono la base per individuare gli obiettivi che l’Ente deve porsi per soddisfare le esigenze del territorio su cui insiste.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Peraltro le direttive strategiche di mandato comportano la ricerca della coerenza tra le finalità istituzionali e l'uso delle risorse disponibili per pervenire al conseguimento degli obiettivi assunti a riferimento, determinando altresì una stretta composizione tra il livello decisionale e quello tecnico-operativo.

L'AMMINISTRAZIONE

Sono organi dell'Ente Parco: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco e il Collegio dei revisori dei conti.

La struttura organizzativa è articolata in 4 servizi con un totale di 15 unità a cui si aggiunge il Direttore.

Nel corso del 2019 il Direttore ha proceduto ad una verifica delle priorità da affrontare, tenendo conto ovviamente degli indirizzi e degli obiettivi indicati dal Presidente e dal Consiglio Direttivo.

In affiancamento al Parco ai sensi dell'art.21 della 394/94 opera il Reparto Carabinieri coordinamento territoriale per l'Ambiente del Corpo forestale dello Stato CTA-CFS che si pone in rapporto di dipendenza funzionale con l'Ente e ha il compito principale della sorveglianza, secondo le modalità stabilite dal DPCM del 05/07/2002.

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2019 E RISULTATI RAGGIUNTI

Il Presidente dell'Ente con Deliberazione Presidenziale n.1 del 22/01/2019 ha assegnato al direttore gli obiettivi di cui alla Tabella "A" allegata, i cui risultati sono stati raggiunti.

Tale attività è stata contraddistinta da un intenso lavoro di consolidamento delle azioni già in essere e dalla realizzazione di quanto programmato in fase di stesura del bilancio previsionale.

In particolare sono continuate specifiche azioni con finalità di tutela diretta o indiretta del patrimonio naturale presente nell'area parco.

Il responsabile del raggiungimento degli obiettivi è il Direttore attraverso la collaborazione dei servizi così articolati:

Servizio Amm.1: n.3 unità

Servizio amm.2: n.2 unità

Servizio Contabile: n.2 unità

Servizio Tecnico: n.7 unità

Centralino: n.1 unità

Nel 2019 l'Ente ha sviluppato le sue linee di azione lungo due direzioni complementari rappresentate dalla tutela e conservazione del prezioso patrimonio naturalistico e dalla fruizione e conoscenza del territorio. Inoltre sono state svolte tutte le attività gestionali e di carattere amministrativo previste dalla normativa vigente. Di seguito una sintesi.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



1. Strumenti di pianificazione del Parco

1.1. Regolamento del Parco

Per quel che attiene il Regolamento del Parco, redatto ai sensi dell'art.11 della L.Q. n. 394/91, con Delibera n. 7 del 05.04.2017 il Consiglio Direttivo ha recepito le osservazioni formulate dal Ministero dell'Ambiente ai fini dell'approvazione dello stesso, giuste note prot. ingr. n. 5922 del 14.12.2015, n. 85 dell'11.01.2016, n. 1390 del 14.03.2016 e n. 5887 del 02.12.2016.

Il Regolamento è stato inviato al Dicastero per le competenti attività di chiusura dell'istruttoria ed approvazione definitiva.

Nelle more della conclusione dell'iter procedurale di approvazione del Regolamento, è stato redatto ed approvato con Delibera n. 18/2018 un atto di indirizzo che disciplina le attività di manutenzione agrarie e forestali nel territorio del Parco, coerente con quanto previsto nell'approvando Regolamento ed in sintonia con le previsioni del Piano del Parco vigente, al fine di semplificare le procedure autorizzative dell'Ente Parco a vantaggio di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, da applicarsi in deroga alla disciplina vigente; nel corso del 2019 è stata prodotta tutta la modulistica necessaria alla attuazione dell'atto di indirizzo; la stessa è stata resa disponibile per l'utenza sul sito istituzionale dell'Ente.

1.2. Piani di gestione siti della Rete Natura 2000

Con Decreto dirigenziale n. 51/2016, la Regione Campania ha redatto le Misure di Conservazione per i SIC (ora ZSC) ricadenti all'interno del territorio regionale, ivi compresi quelli ricadenti all'interno del Parco Nazionale del Vesuvio.

Con Delibera n. 33 del 27.10.2017 il Consiglio Direttivo ha approvato le Misure di Conservazione delle ZSC IT8030036 – "Vesuvio" e IT 8030021 "Monte Somma" e le ha integrate con gli strumenti di pianificazione vigenti e di regolamentazione in corso di approvazione.

Tra le azioni e gli indirizzi di gestione per i siti Natura 2000 compresi nel perimetro del Parco nazionale del Vesuvio è prevista la realizzazione della Carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. 357/97, il monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle suddette specie ed habitat, e la elaborazione del piano di gestione delle ZSC.

Sono state pertanto attivate le procedure per utilizzare la tipologia di Intervento 7.1.1 del PSR 2014-2020, che finanzia la stesura e l'aggiornamento dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000; a seguito di numerosi incontri tecnici presso la Direzione Ambiente e la Direzione Agricoltura della Regione Campania, sono stati prodotti i documenti tecnici ed amministrativi necessari alla partecipazione al Bando, ottenuta la delega dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta, ed è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa con la Regione Campania, per l'affidamento del servizio di redazione del Piano di Gestione, e di erogazione del sostegno finanziario.

Seguendo le procedure del Bando è stata presentata sul portale AGEA la domanda di sostegno, a valere sulla misura 7.1.1. del PSR 2014-2020 per la redazione del Piano di Gestione dell'area Natura 2000, e con DGR n. 131 del 18.12.2018 l'Ente Parco ha ottenuto la concessione del finanziamento per la redazione del piano di gestione dei siti Natura 2000 ricadenti nel perimetro



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



del Parco nazionale del Vesuvio, per un totale di 123.598.000 €.

Successivamente, nel corso del 2019, a seguito di incontri tecnici con i funzionari regionali, sono state prodotte le schede pre- e post- appalto, per la ricognizione della procedura di gara come previsto dal manuale di rendicontazione del PSR Campania 2014-2020 ed allo stato attuale è in corso di pubblicazione la procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di redazione del Piano di Gestione.

1.3. Piano di Gestione Forestale

Nell'ambito della gestione selvicolturale del territorio del Parco, questo Ente ha partecipato al Bando per l'attuazione della Misura 16.8.1 di P.S.R. - **Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura** (approvato Con DRD n. 306 del 7.09.2018, pubblicato sul Burc n. 65 del 10 settembre 2018 della Regione Campania), il cui termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno sul Portale SIAN, è stato fissato al 31 maggio 2019 con DGR n. 70 del 18.04.2018; il bando ha per oggetto il sostegno della redazione, ex novo o revisione, dei Piani di Gestione Forestale delle aree forestali, ovvero dei beni silvo-pastorali di proprietà e/o in gestione di soggetti pubblici o di proprietà e/o in possesso dei privati che operano in maniera congiunta.

Nel 2018 l'Ente Parco ha richiesto alle Amministrazioni comunali ricadenti nel perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio di manifestare il proprio interesse a costituirsi in forma aggregata con capofila l'Ente Parco, per la presentazione in forma congiunta della domanda di sostegno.

L'Atto di Impegno è stato sottoscritto dalle amministrazioni comunali nel dicembre 2018, l'Ente ha assunto il ruolo di capofila ed ha predisposto tutte le procedure amministrative e tecniche necessarie a produrre la documentazione utile alla partecipazione al Bando richiamato, a valere sul P.S.R. - misura 16.8.1. La domanda di sostegno, regolarmente acquisita attraverso il Portale SIAN in data 31.05.2019, è attualmente in fase di istruttoria presso gli uffici regionali deputati, con il supporto del personale dell'Ente Parco.

1.4. Piano Trasparenza e Piano Anticorruzione

Con Delibera Presidenziale n. 2 del 25/01/2019, ratificata con delibera di consiglio direttivo n. 1 del 14/02/2019, è stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione e il Piano Triennale Trasparenza 2019/2021. Con Delibera Presidenziale n. 9 del 19.07.2018, ratificata dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 28 del 19.09.2018, è stato nominato Responsabile della Trasparenza e prevenzione anticorruzione il Direttore, dott. Stefano Donati.

Sono state attivate tutte le misure di prevenzione della corruzione descritte nel Piano.

La prima giornata sulla trasparenza si è tenuta in data 19.12.2019.

È stato garantito costantemente l'accesso alle informazioni attraverso la quotidiana attività di front-office degli uffici, attraverso l'interfaccia telefonica del centralino ed attraverso l'aggiornamento del sito istituzionale del Parco, nella Sezione Amministrazione Trasparente e dell'Albo Pretorio.

Per quel che attiene l'informatizzazione della PA sono state svolte le seguenti attività:

- Cablaggio dell'intera rete LAN dell'Ente per il collegamento di tutte le postazioni informatiche desktop, ed installazione Hot Spot Wi-Fi (con autenticazione di accesso e registrazione MAC Address come prescritto dal nuovo GDPR) per la fruizione di internet



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



da parte dei dispositivi mobili di dipendenti e organi dell'Ente, bypassando ove necessario i limiti strutturali degli ambienti del Castello, adoperando PowerLine e Ripetitori Wi-Fi;

- Acquisto, installazione e configurazione, migrazione e formazione del nuovo sistema informatico della contabilità secondo le prescrizioni del SIOPE+, con collegamento telematico con la tesoreria ed esternalizzazione del relativo Backup su Cloud come prescritto dal Disaster recovery;
- Sostituzione Switch e rinnovamento altri apparati di rete, con duplicazione armadi Rack e connessioni in fibra, allo scopo di segmentare gli apparati di videosorveglianza con quelli dell'Ente per evitare conflitti di rete e rafforzare la sicurezza informatica;
- Perfezionamento e personalizzazione del protocollo informatico e del workflow documentale con introduzione nel relativo sistema anche della gestione delle PEC.

Oltre alle tradizionali riunioni periodiche tra il direttore e i dipendenti, viene sfruttata molto la posta elettronica interna per veicolare ordini di servizio, istruzioni operative, richieste di chiarimenti, ecc. Inoltre, utile si è rivelata la messaggistica che accompagna il protocollo informatico, in quanto consente di diramare istruzioni di accompagnamento ai documenti da lavorare smistati mediante appunto il protocollo informatico ai singoli responsabili di procedimento, permettendo attraverso le varie funzioni elettroniche di rintracciare la pratica, ricostruire la filiera stessa, ecc.

Sono stati messi in condivisione gli archivi dell'antiabusivismo edilizio con l'archivio dei nulla osta, per una maggiore sinergia e verifica delle pratiche afferenti queste due tematiche delicate, riducendo i rischi di errore del personale nell'emissione dei nulla osta e nelle procedure di repressione delle violazioni edilizie.

È stata data piena attuazione al Codice di Comportamento per i dipendenti dell'Ente Parco, trasmesso a tutti i dipendenti e pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente. In esecuzione alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62/2013, nonché alle specifiche disposizioni del sopracitato Codice, che prevede, in caso di violazione da parte dell'affidatario degli obblighi previsti nello stesso, la risoluzione del contratto, è stato trasmesso, per accettazione, a tutti gli operatori economici affidatari di lavori, servizi e forniture per l'Amministrazione copia del Patto di Integrità.

È stata applicata, seppure parzialmente vista l'esiguità della dotazione organica dell'Ente, la rotazione del personale non dirigente.

1.5. Piano Antincendio Boschivo

In riferimento all'argomento Piano AIB in generale, attività di prevenzione e convenzione con VV.F., si comunica che dal 17 Giugno fino a tutto il 17 settembre 2019 è stata confermata, per il secondo anno, la campagna di prevenzione AIB con l'impiego dei 2 presidi dei VV.F. allocati all'interno del territorio del Parco. L'impiego dei VV.F. è stato possibile grazie alla Convenzione stipulata nel 2018 tra Ente Parco e Direzione regionale dei VV.F., che è stata aggiornata nel mese di Maggio 2019, in seguito al recepimento di alcune osservazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

I presidi fissi sono stati nuovamente localizzati a Ercolano (sede storica Osservatorio) e Terzigno (sito soc. SAPNA), grazie alla collaborazione dei citati Enti.

Sono stati effettuati sopralluoghi congiunti presso i presidi, accompagnate le squadre per la conoscenza del territorio, favorita la collaborazione tra CC e VV.F. anche dentro la Riserva



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Tirone Alto Vesuvio. In data 28 Novembre 2019 sono stati presentati alla stampa in conferenza congiunta presso la sede dell'EPNV i risultati della campagna AIB 2019.

Gli interventi dei VVF nei 13 Comuni del Parco (tutto il territorio comunale) sono stati complessivamente 129, di cui 13 all'interno dell'area protetta. Gli ettari di superficie interessati dal fuoco sono stati complessivamente 8,98, quasi tutti esterni al perimetro del parco. In area Parco un solo evento, con appena 600 mq di superficie bruciata, classificata come incendio boschivo, interessato solo il Comune di Boscotrecase, in via Cifelli (dati Reparto Carabinieri).

1.5.1. Nuovo Piano AIB - Convenzione con il Consorzio Universitario Grandi Rischi (C.U.G.RI)

Nel mese di Luglio 2019 è stata stipulata una Convenzione Operativa per la stesura del nuovo Piano Pluriennale AIB, a valenza 2020-2024. Tra Settembre e Dicembre è stato svolto un primo lavoro di raccolta dati sugli incendi degli ultimi 5 anni presso gli Uffici regionali, I Comandi Stazione Forestali, i Comuni, la Città Metropolitana. Sono stati confrontati ed uniformati i Piani di Emergenza dei Comuni per la costruzione della rete di infrastrutture ai fini AIB. E' stata stipulata una convenzione con la Regione Campania – Settore Difesa suolo e SIT, per la messa a disposizione della cartografia più aggiornata da utilizzare come base topografica su cui aggiungere tutte le informazioni tematiche.

1.6. Piano Operativo del Raggruppamento Carabinieri Parchi - Reparto Carabinieri Parco Nazionale

Con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 11 del 31.10.2019, è stato approvato il Piano Operativo del Raggruppamento Carabinieri Parchi - Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio. Il Piano Operativo ha previsto le seguenti azioni:

- Controllo del territorio;
- Controlli sul rispetto delle autorizzazioni e dei nulla osta emessi dall'Ente Parco
- Istruttorie di autorizzazioni e nulla osta emessi dall'Ente Parco
- Controllo sul rispetto delle ordinanze dell'Ente Parco
- Controlli sugli immobili abusivi e sulle aree di sedime acquisiti dall'Ente Parco
- Collaborazione a studi, ricerche, monitoraggi, censimenti faunistici e floristici promossi dall'Ente Parco o da altri Enti ed Istituti (Università, Regione, ecc.)
- Stima dei danni da fauna selvatica
- Assistenza ai frequentatori del Parco
- Controllo frequentatori del territorio e rete sentieristica del Parco
- Educazione ambientale
- Attività antincendi boschivi (AIB)
- Attività di protezione civile
- Soccorso alla fauna selvatica
- Controllo sul rispetto della legislazione in campo ambientale
- Attività di polizia giudiziaria e di accertamento di illeciti amministrativi in campo ambientale
- Servizi di polizia agroambientale ed agroalimentare a tutela dei prodotti alimentari, tipici e con marchi di qualità.
- Comunicazione all'Ente Parco degli illeciti riscontrati
- Valutazione del danno ambientale
- Attività di verifica e servizi emergenti richiesti dall'Ente Parco



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



- Controllo immagini sistema di videosorveglianza.

2. Attività di gestione

2.1. Attività relative all'attuazione dell'atto di indirizzo programmatico "Grande Progetto Vesuvio"

2.1.1. Bonifica e Recupero aree percorse da fuoco

Si premette che, in data 26.09.2017, il Prefetto di Napoli convocava tra gli altri l'Ente Parco ed i Comuni della Comunità del Parco presso la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, per un tavolo tecnico avente ad oggetto il rischio idrogeologico in area parco dovuto agli incendi boschivi verificatisi nell'estate 2017. L'Ente Parco, nell'ottica della massima collaborazione interistituzionale, assumeva impegno, formalizzato con nota prot. U. n. 4250 del 29.09.2017, di rendere disponibili risorse finanziarie a favore delle Amministrazioni Comunali per interventi di messa in sicurezza del territorio, previa presentazione di progettazione coerente con la pianificazione vigente e che prevedesse l'utilizzo esclusivo di tecniche di ingegneria naturalistica.

Il Comune di Massa di Somma ed il Comune di Pollena Trocchia, con ultima nota prot. n. 2131 del 26.02.2019, hanno trasmesso all'Ente Parco il progetto definitivo relativo agli "Interventi di messa in sicurezza del territorio di Pollena Trocchia e Massa di Somma. Lavori di manutenzione e ripristino della sede stradale di via Monte, prolungamento via Cavolletta Pietra di Marmo (Carcavone)" ed hanno formulato richiesta di finanziamento per un importo complessivo di € 279.477,76. L'Ente Parco ed il Comune di Massa di Somma, in qualità di capofila, hanno sottoscritto apposito atto di Convenzione, avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra le parti, per la realizzazione progetto sopra citato, al Repertorio dell'Ente Parco al n. 17 del 26.06.2019. L'Ente Parco ha verificato la coerenza del progetto definitivo con la pianificazione vigente ed ha assunto impegno vincolante a favore del Comune di Massa di Somma, per l'importo di progetto sopra citato con Determina dirigenziale n. 258 del 15.07.2019.

Al fine di mitigare gli impatti sul patrimonio di biodiversità e arginare la suscettibilità del territorio ai fenomeni di dissesto idrogeologico, a seguito dei noti incendi dell'estate 2017, nell'ambito della Convenzione con il Dipartimento di Agraria, che ha fornito supporto scientifico strategico nella fase di valutazione della severità dell'incendio e dei relativi danni sulle componenti ecosistemiche e sociali dell'area vesuviana, sono state redatte apposite linee guida per la realizzazione di interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree percorse da incendio. In particolare nel 2019 sono stati elaborati e condivisi con l'organo scientifico indirizzi per la redazione dei **progetti di messa in sicurezza delle aree boscate percorse da fuoco di proprietà privata**, adottati con Determina n. 130/2019, e successivamente ulteriori indirizzi per la redazione dei **progetti di messa in sicurezza delle aree boscate percorse da fuoco di proprietà pubblica**, adottati con Determina n. 247 del 1.07.2019; tali indirizzi sono stati trasmessi a tutti gli aventi interesse ed ampiamente comunicati nel corso di apposite conferenze stampa oltre che sui canali social dell'Ente Parco.

A seguito della diffusione dei richiamati indirizzi, sono stati istruiti ed autorizzati circa 80 progetti di bonifica di boschi percorsi da fuoco in proprietà private, ed elaborati progetti di bonifica in aree pubbliche, con particolare riferimento alla Riserva Forestale "Tirone Alto Vesuvio".



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Sulla base dei risultati intermedi delle ricerche in collaborazione con Il Dipartimento di Agraria, sono state predisposte apposite schede progettuali volte alla rinaturalizzazione di aree percorse da fuoco a seguito di bonifica.

Tali schede sono state presentate nell'ambito del **“Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità”**, promosso dal MATTM a seguito degli incendi che hanno interessato le aree protette italiane nel triennio 2016-2018; con Decreto Direttoriale n.90/CLE del 19.04.2019, Il MATTM ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del Programma, inserendo una delle schede progettuali, segnatamente la scheda progettuale ricadente nel comune di Trecase, in posizione utile, ed ha richiesto la trasmissione del Programma operativo di dettaglio (P.O.D.) per l'avvio della procedura; il P.O.D. unito alla documentazione tecnica di accompagnamento, è stato trasmesso in data 31.07.2019 al MATTM, ed allo stato attuale si è in attesa di ricevere riscontro per l'avvio delle attività.

Una seconda scheda di impostazione simile è stata inserita tra gli interventi promossi dal MATTM nell'ambito del **“Programma di Interventi per l'efficiamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali”**; la scheda è denominata **“Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro forestale e al miglioramento dei Servizi Ecosistemici”**, da realizzare su particelle demaniali in cui stati individuati circa 40 ettari caratterizzati da popolamenti di origine artificiale di pino marittimo (*P. pinaster* Aiton) e pino domestico (*Pinus pinea* L.), danneggiati con livello di severità elevato o molto elevato a seguito degli incendi dell'estate 2017, ed esposti a fenomeni di dissesto da erosione post-incendio con intensità media ed elevata. Obiettivi principali sono accelerare le traiettorie naturali di ricostituzione di un'associazione vegetale simile a quella preesistente al passaggio del fuoco, migliorare le condizioni di sicurezza legate all'instabilità degli alberi uccisi dal fuoco, ridurre localmente il carico di combustibile ed i processi di erosione e dissesto post incendio con interventi diffusi e di basso impatto. Le particelle individuate ricadono all'interno del Comune di Ottaviano, ed il progetto ha un valore pari ad € 600.000,00. A seguito di istruttoria, il progetto è stato valutato positivamente dal Ministero vigilante ed ammesso a finanziamento.

Due proposte progettuali di pari contenuto, per un importo pari ad € 500.000,00 ciascuna, sono state proposte ed inviate alla Città Metropolitana di Napoli per l'inserimento delle stesse nel Piano Strategico Metropolitano; allo stato si è in attesa di ricevere conferma dell'avvenuto inserimento nel Piano.

2.1.2. Recupero ed implementazione della rete infrastrutturale “verde” del Parco

2.1.2.1. Sentieri n. 1 e n. 2

In virtù del Protocollo d'Intesa siglato tra Ente Parco e Città Metropolitana di Napoli, avente ad oggetto la valorizzazione e la fruizione turistica sostenibile del territorio vesuviano, assunto al Repertorio dell'Ente Parco al n. 11 del 23.02.2018, nell'ambito del *Piano Operativo relativo ad interventi manutentivi sulla rete dei sentieri del Parco*, approvato con Determina dirigenziale n. 357 del 07.11.2018 e che ha visto un impegno di spesa di € 100.000,00 a valere sul Bilancio 2018, gli operai idraulico-forestali in forza alla Amministrazione metropolitana hanno realizzato



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria per garantire la percorribilità pedonale e dei mezzi di servizio lungo il sentiero n. 1 sino a Largo Legalità e del sentiero n. 2.

2.1.2.2. Sentiero n. 6 e Strada Provinciale Osservatorio-Vesuvio

Tra i siti più colpiti dagli incendi dell'estate 2017 vi è la Strada Matrone, localizzata all'interno della R.F.P. "Tirone Alto Vesuvio", e arteria di accesso al Gran Cono del Vesuvio dal versante boschese, che, a causa delle alte condizioni di rischio di schianto degli alberi bruciati e dei fenomeni di dissesto dei versanti resi instabili, è stata interdetta alla fruizione. In virtù del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 16.02.2018 tra Ente Parco, Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta e Città Metropolitana di Napoli, quest'ultima ha redatto e presentato agli atti dell'Ente Parco, al prot. ingr. n. 4750 del 29.10.2018, il progetto definitivo di manutenzione ordinaria e straordinaria per i Lavori di sistemazione della Strada Matrone e delle strade di collegamento al Cratere.

Sulla scorta dello stesso, come previsto dal citato Protocollo, l'Ente Parco ha assunto impegni vincolanti a favore della Città Metropolitana di Napoli per un importo di € 1.227.000,00. I lavori hanno avuto inizio in data 09.04.2019. Nel corso del 2019 è stato acquisito agli atti il I Stato di Avanzamento, relativo agli interventi di messa in sicurezza e taglio boschivo, realizzati sia lungo la S.P. Osservatorio-Vesuvio dal versante di Ercolano, sia lungo la via Cifelli-Strada Matrone dal versante boschese, recependo tutte le indicazioni riportate nel Documento di sintesi redatto dal Dipartimento di Agraria, fatto proprio ed approvato dall'Ente Parco.

I lavori sono stati sospesi a seguito delle mutate condizioni dello stato dei luoghi lungo la Strada Matrone, che hanno reso necessaria, essendo tutte soddisfatte le condizioni previste dell'art. 106, comma 1, lettera c, D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., la redazione di una variante in corso d'opera, a parità di importo totale del progetto. La stessa è stata approvata dal Responsabile Unico del Procedimento presso la Città Metropolitana di Napoli con Determina Dirigenziale n. 901 del 06.02.2020 ed è stata acquisita agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 825 dell'11.02.2020. Con Determina dirigenziale n. 83 del 14.02.2020 l'Ente Parco ha preso atto del Quadro Economico post variante.

2.1.2.3. Sentiero n. 7

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 42 del 12.12.2018, l'Ente Parco ha preso atto della progettazione definitiva relativa ai Lavori di manutenzione del sentiero n. 7 "Il Vallone della Profica Paliata", redatta da Sogesid S.p.A. nell'ambito della Convenzione assunta al Repertorio al n. 19 del 02.11.2017 ed avente ad oggetto il supporto tecnico – specialistico per la realizzazione di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione dei rischi, la difesa del suolo, la manutenzione delle infrastrutture verdi, nonché la fruizione turistica in sicurezza del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio.

Con Determina a contrarre n. 249 del 03.07.2019 l'Ente Parco ha indetto procedura di gara per l'appalto dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante Richiesta di Offerta (RdO), formulata a cinque operatori economici, ed ha, altresì, indicato quale criterio di aggiudicazione quello al minor prezzo (prezzo più basso), ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., su un importo a base d'asta pari ad € 121.608,04 oltre IVA ed esclusi € 2.616,61 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



A seguito dello svolgimento della procedura di gara, con Determina dirigenziale n. 270 del 22.07.2019 l'appalto per i lavori in parola veniva aggiudicato definitivamente all'Operatore Economico ANIMA AMBIENTE S.r.l. per l'importo offerto di € 81.477,39 al netto dell'IVA ed esclusi € 2.616,61 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. In data 30.07.2019 veniva sottoscritto il Contratto tra Ente Parco ed impresa assunto al Repertorio EPNV al n. 25. I lavori hanno avuto inizio in data 05.08.2019 e si sono conclusi in tempo utile giusto Certificato di ultimazione del 20.12.2019. Il sentiero è stato inaugurato in data 18.11.2019.

2.1.2.4. Sentiero n. 9

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 42 del 12.12.2018, l'Ente Parco ha preso atto della progettazione definitiva relativa ai *Lavori di manutenzione straordinaria del sentiero n. 9 "Il Fiume di Lava"* redatta da Sogesid S.p.A. nell'ambito della Convenzione assunta al Repertorio al n. 19 del 02.11.2017 ed avente ad oggetto il supporto tecnico – specialistico per la realizzazione di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione dei rischi, la difesa del suolo, la manutenzione delle infrastrutture verdi, nonché la fruizione turistica in sicurezza del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio.

Con Determina a contrarre n. 339 del 26.09.2019 l'Ente Parco ha indetto procedura di gara per l'appalto dei lavori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante Richiesta di Offerta (RdO), formulata a cinque operatori economici, ed ha, altresì, indicato quale criterio di aggiudicazione quello al minor prezzo (prezzo più basso), ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., su un importo a base d'asta pari ad € 113.600,18 oltre IVA ed esclusi € 2.616,61 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. A seguito dello svolgimento della procedura di gara, con Determina dirigenziale n. 362 del 25.10.2019 l'appalto per i lavori in parola veniva aggiudicato definitivamente all'Operatore Economico Società Agricola Jole S.r.l., per l'importo offerto di € 70.463,47 al netto dell'IVA ed esclusi € 2.616,61 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. In data 13.11.2019 veniva sottoscritto il Contratto tra Ente Parco ed impresa assunto al Repertorio EPNV al n. 31. Con Determina dirigenziale n. 442 del 18.12.2019 è stato approvato il Quadro Economico rideterminato a seguito di aggiudicazione della procedura di gara in parola.

I lavori hanno avuto inizio in data 23.11.2019 e si sono conclusi in tempo utile, giusto Certificato di ultimazione dell'01.02.2020. Il sentiero è stato inaugurato in data 02.03.2020.

2.1.3. Attuazione dei progetti di accessibilità a basso impatto ambientale per le risalite al Gran Cono con l'identificazione di porte di accesso che fungano da punti di informazione e formazione per il visitatore dell'area protetta

In relazione agli incendi boschivi ed ai relativi eventi franosi che hanno interessato l'area vesuviana nel corso dei mesi di luglio e agosto 2017, nelle Misure contenute nella Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 767, è stata autorizzata una spesa di € 2.000.000,00 a favore dell'Ente Parco per la messa in sicurezza della Strada Matrone, quale unica arteria viaria atta a garantire l'accesso al Cono del Vesuvio dal versante boschese. Con nota prot. U. n. 12620 del 03.06.2019, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 2999 del 04.06.2019, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunicava il trasferimento a favore dell'Ente Parco del contributo sopra citato che è stato impegnato con Determina dirigenziale n. 459 del 27.12.2019. Le risorse sopra indicate saranno utilizzate per il completo ripristino e la valorizzazione della Strada Matrone come rappresentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. U. 2583 del 13.05.2019, nell'ottica dell'attuazione



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



del "Grande Progetto Vesuvio" ed in piena coerenza con gli impegni assunti dall'Italia con la sottoscrizione della *Carta di Roma sul Capitale Naturale e Culturale*.

A questo obiettivo concorre anche il progetto "Riqualificazione dell'area d'ingresso al Parco Nazionale del Vesuvio. Progetto per la realizzazione del centro di osservazione antincendio e di primo intervento alla via Gennaro De Filippo" presentato dal Comune di Massa di Somma con nota prot. n. 2021 del 06.03.2018, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 2295 del 15.05.2018, integrata con i prescritti pareri ed autorizzazioni prot. n. 5452 del 25.06.2018, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 3001 del 26.06.2018, e la cui realizzazione è oggetto di Convenzione con l'Ente Parco assunta al Repertorio al n. 33 del 24.10.2018. Con Determina dirigenziale n. 386 del 28.11.2018 l'Ente Parco ha destinato a favore del Comune di Massa di Somma l'importo di € 275.085,00 per la realizzazione del progetto.

2.1.4. Convenzione con le Amministrazioni Comunali per l'individuazione di figure tecniche a supporto dell'Ente Parco

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 6 del 14.02.2018 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Ente Parco ed Amministrazioni Comunali per servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche con il distacco temporaneo di dipendenti comunali di ruolo a tempo pieno ed indeterminato. Su richiesta formale dell'Ente Parco, hanno manifestato la propria disponibilità alla sottoscrizione della sopra citata convenzione i Comuni di Terzigno e di Sant'Anastasia.

In particolare sono sottoscritte:

- Convenzione tra Ente Parco e Comune di Terzigno Rep. EPNV n. 14 del 03.04.2018 per i servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche per il distacco a tempo parziale per 12 ore settimanali di n. 1 dipendente comunale di ruolo a tempo pieno ed indeterminato. Il distacco ha avuto decorrenza dal 10.04.2018 giusto verbale di assegnazione della risorsa sottoscritto tra le parti in data 05.04.2018 prot. ingr. n. 1644 del 06.04.2018 e successiva nota dell'Ente Parco prot. U. n. 1720 del 10.04.2018.
- Convenzione tra Ente Parco e Comune di Sant'Anastasia Rep. EPNV n. 18 del 23.04.2018 per i servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche per il distacco a tempo parziale per 6 ore settimanali di n. 1 dipendente comunale di ruolo a tempo pieno ed indeterminato. Il distacco ha avuto decorrenza dal 16.05.2018 giusto verbale di assegnazione della risorsa sottoscritto tra le parti in data 16.05.2018 prot. ingr. n. 2323 e successiva nota dell'Ente Parco prot. U. n. 2324 in pari data.

Nello specifico, al fine del raggiungimento dell'Obiettivo del Grande Progetto Vesuvio, relativo alla realizzazione di un'accessibilità a basso impatto ambientale per le due salite al Gran Cono, e nelle more della realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria lungo la Strada Matrone, relativamente al versante di Ercolano, nel 2019 sono stati assegnati ai tecnici in distacco gli incarichi per la redazione di uno studio di fattibilità tecnico-economica per la definizione della nuova porta di accesso al Gran Cono del Vesuvio nonché un progetto per la sistemazione del Piazzale di quota 1000.

2.1.5. Convenzioni per la manutenzione boschiva

La Convenzione con il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta, avente ad oggetto la gestione della R.F.P. "Tirone Alto Vesuvio" e la manutenzione dei sentieri e delle aree boscate,



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



è stata rinnovata in data 27.12.2019, come approvata con Delibera di Consiglio Direttivo n. 40 del 17.12.2019.

Il Protocollo d'Intesa con la Città Metropolitana di Napoli, avente ad oggetto la valorizzazione e la fruizione turistica sostenibile del territorio vesuviano, è stato approvato originariamente con la Delibera di Consiglio Direttivo n. 36 del 17.11.2017 ed è attivo da tre anni.

La Città Metropolitana di Napoli attua nel territorio del Parco progetti di manutenzione boschiva, manutenzione dei sentieri e fasce taglia-fuoco, e nel periodo estivo esegue interventi di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi utilizzando operai idraulico-forestali assunti a tempo determinato o indeterminato con finanziamenti regionali; in particolare opera con 4 squadre nei Comuni di Ercolano, Torre del Greco, Ottaviano e Terzigno.

Nel periodo successivo agli incendi del 2017, al fine di un rafforzamento delle risorse umane e dei mezzi presenti sul territorio protetto per la manutenzione dei sentieri, anche nell'ottica della gestione dei boschi, è stato sottoscritto tra le parti un Protocollo d'Intesa Rep. EPNV n. 11 del 23.02.2018.

In virtù del citato Protocollo si sono tenuti incontri tecnici con la Direzione competente della Città Metropolitana al fine di elaborare congiuntamente il Piano Operativo annuale previsto dall'art. 3 del Protocollo Rep. EPNV n. 11/2018. Lo stesso è stato trasmesso formalmente dalla Città Metropolitana di Napoli con ultima nota prot. ingr. n. 4743 del 29.10.2018.

L'Ente Parco ha assunto impegni vincolanti a favore della Città Metropolitana di Napoli per la realizzazione delle attività previste nel Piano Operativo sopra citato con Determina dirigenziale n. 357 del 07.11.2018.

Gli interventi previsti nel Piano operativo 2018 hanno avuto luogo prevalentemente nel corso del 2019. Una nuova pianificazione è prevista nel 2020.

2.2. Attività di prevenzione antincendio boschivo e implementazione del sistema di videosorveglianza

2.2.1. Prevenzione AIB - Convenzioni tra EPNV ed i Comuni del Parco per l'attivazione ed il potenziamento dei Nuclei Comunali di Protezione Civile per attività AIB

L'Ente Parco nel mese di Maggio 2019 ha redatto una bozza di convenzione che successivamente ha inviato a tutti i Comuni del Parco, per incentivare attività AIB di prevenzione e primo intervento sulla porzione di territorio comunale posta all'interno del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, mediante l'impiego del Nucleo Comunale di Protezione Civile. La convenzione prevedeva il rimborso delle somme stanziati dalle Amministrazioni Comunali per le attività AIB, per i materiali di consumo, le dotazioni DPI, la formazione e le assicurazioni ai volontari.

Il rimborso veniva stabilito in due quote: una quota fissa, uguale per tutti i Comuni aderenti ed una quota variabile, direttamente proporzionale all'estensione della superficie boscata/agricola esistente per singolo territorio ed inversamente proporzionale all'estensione delle superfici percorse dal fuoco.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Hanno aderito alla Convenzione con l'Ente Parco il Comune di Massa di Somma, con convenzione siglata in data 25.7.2019 con n. rep. 21, e il Comune di Sant'Anastasia, con convenzione siglata in data 29.7.2019, con n. rep. 22.

2.2.2. Progetto "Revisione ed Implementazione del sistema di videosorveglianza del Parco Nazionale del Vesuvio"

Si premette che l'Ente Parco ha aderito alla Convenzione Consip "Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi-Lotto 3: Campania" per la rifunzionalizzazione ed implementazione, con moderne tecnologie, del proprio sistema di videosorveglianza, già presente sul territorio, ma non più operativo da alcuni anni, in gestione al Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio in virtù della Convenzione Rep. EPNV n. 4 del 02.02.2007 e successivo Atto aggiuntivo Rep. EPNV n. 39 del 22.12.2014.

Con Delibera n. 2 del 19.12.2017, la Giunta Esecutiva dell'Ente Parco ha preso atto del progetto tecnico presentato dal soggetto aggiudicatario della Convenzione, Fastweb S.p.A., agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 5533 del 18.12.2017. Con Determina dirigenziale n. 23 del 18.01.2018 è stato assunto l'impegno di spesa ed è stato effettuato l'ordine d'acquisto diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione prot. n. 275 del 19.01.2018. L'importo impegnato è pari ad € 211.781,42 oltre i costi di manutenzione e gestione.

In data 12.12.2019 è stato sottoscritto il verbale di collaudo e fine fornitura, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 6353 del 12.12.2019. Sono ancora in corso le attività di formazione al personale del Reparto Carabinieri "Parco Nazionale del Vesuvio" e dei Comandi CC Stazione "Parco". A far data dal 17.01.2020 è attiva la fase di gestione ordinaria del sistema.

Nel 2019 sono stati attivate le procedure di seguito riportate per la stabilizzazione del sistema:

- a) con nota del 05.12.2018, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 5554 del 14.12.2018, a seguito di attività di sopralluogo tecnico, Fastweb S.p.A. ha rappresentato all'Ente Parco "la non idoneità dell'attuale infrastruttura presente sul territorio in quanto la distanza tra la carreggiata e il palo è incompatibile con le modalità operative previste dal produttore" per l'installazione dei lettori ottici targhe nei dieci punti individuati dal Reparto Carabinieri "Parco Nazionale del Vesuvio" giusta nota del 21.06.2018.

L'Ente Parco, pertanto, ha provveduto ad affidare il servizio di smontaggio apparati video, reinstallazione e riconfigurazione degli stessi, comprensivo dell'infrastruttura di supporto (n. 10 pali), finalizzato alla installazione delle telecamere a lettura targhe con Determina dirigenziale n. 195 del 29.05.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, all'operatore economico Innovaway S.p.A., per un importo onnicomprensivo di € 36.600,00. In data 20.11.2019 è stato sottoscritto il verbale di collaudo, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 167 del 13.01.2020 ed è stata acquisita, altresì, al prot. ingr. n. 5895 del 20.11.2019, la documentazione relativa alla certificazione di staticità per le infrastrutture di sostegno a seguito dell'installazione dei lettori targhe previste nel progetto in parola. Sulla scorta degli atti prima citati con Determina dirigenziale n. 54 del 30.01.2020 l'Ente Parco ha provveduto a liquidare gli importi dovuti.

- b) con relazione tecnica agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 1292 del 13.03.2019, Innovaway S.p.A., in qualità di impresa subappaltatrice di Fastweb S.p.A., ha evidenziato la presenza di fenomeni di diffrazione che determinano una deviazione di una parte del



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



segnale proveniente dalle videocamere verso la centrale operativa in n. 3 punti nei quali vi è una crescita di alberi/vegetazione. L'Ente Parco, pertanto, con Determina dirigenziale n. 111 del 28.03.2019 ha ritenuto opportuno procedere all'attivazione di un servizio di connessione satellitare affidato a Noitel Italia S.r.l., per un importo omnicomprensivo di € 7.399,94.

- c) ai fini dell'installazione dell'impianto satellitare citato al punto precedente è risultato necessario effettuare lavori di consolidamento del palo di sostegno per la telecamera installata in località "Vesuvio quota mille" nonché il passaggio del cavo di alimentazione elettrica. Tali attività sono state affidate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a IN.CO S.r.l.s. con Determinine dirigenziali nn. 167 del 13.05.2019 e 212 del 12.06.2019 per un importo complessivo di € 2.766,00 oltre Iva.

2.3. Implementazione di studi e monitoraggio delle componenti naturali in funzione della tutela della biodiversità.

Per quel che attiene i progetti finanziati dalla *Direttiva del Ministro dell'Ambiente agli Enti Parco e alle Aree marine Protette per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità prot. n. 24444/GAB del 17.10.2017* nel 2019 sono proseguite le attività relative a:

2.3.1. Azione di Sistema "Impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità"

Nell'ambito dell'azione sono stati realizzati i progetti di ricerca di seguito elencati:

- a) Progetto di ricerca "*Effetti del traffico veicolare e degli incendi sulle caratteristiche del suolo*", in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università "Federico II" di Napoli, giusta Convenzione Operativa Rep. EPNV n. 15 del 12.04.2018, la cui finalità è stata quella di monitorare nel tempo e nello spazio le caratteristiche chimiche, biologiche ed ecotossicologiche dei suoli interessati dal traffico veicolare e dagli incendi dell'estate 2017.

La ricerca è stata avviata in data 16.04.2018 giusta nota del Responsabile Unico del Procedimento prot. U. n. 1845 del 16.04.2018 e si è conclusa in data 16.07.2019 giusta proroga prot. U. n. 1265 del 12.03.2019.

Il costo complessivo della ricerca è di € 50.000,00, di cui € 35.000,00 a valere sulla Direttiva, giusta Determina dirigenziale n. 160 del 03.05.2018.

- b) Progetto di ricerca "*Analisi sociale dei modelli e dei profili di turismo sostenibile per la promozione e la valorizzazione del capitale turistico e dell'identità territoriale nell'area del Parco Nazionale del Vesuvio*", in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università "Federico II" di Napoli, giusta Convenzione Operativa Rep. EPNV n. 16 del 12.04.2018, la cui finalità è stata quella di migliorare la governance dei processi turistici e di supportare la creazione dell'identità comune di "parco nazionale".

La ricerca è stata avviata in data 16.04.2018 giusta nota del Responsabile Unico del Procedimento prot. U. n. 1846 del 16.04.2018 e si è conclusa in data 30.05.2019, giusta proroga prot. U. n. 2251 del 24.04.2019.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Il costo complessivo della ricerca è di € 24.000,00, di cui € 15.000,00 a valere sulla Direttiva, giusta Determina dirigenziale n. 160 del 03.05.2018.

Infine, nell'ambito dell'Azione di sistema in parola, con ultima nota prot. n. 7167 del 19.06.2019, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 3387 del 20.06.2019, il Parco Nazionale delle Cinque Terre, in qualità di Ente Capofila, ha trasmesso il Protocollo d'Intesa partenariale relativo alla realizzazione del Progetto di Sistema "*Definizione di parkway per la tutela e valorizzazione del capitale naturale e culturale*" a valere sulle risorse di cui alla Direttiva Conservazione della Biodiversità del Ministro dell'Ambiente prot. n. 23099/UDCM del 16.11.2018. Tale Protocollo è stato sottoscritto dall'Ente Parco e trasmesso al Capofila con nota prot. U. n. 3522 del 26.06.2019.

2.3.2. Azioni di Sistema dirette alla conservazione della biodiversità

L'Ente Parco, in continuità con le annualità precedenti, nell'ambito eco-regionale "Provincia Tirrenica", prosegue le Azioni di sistema approvate e finanziate dalle *Direttive agli Enti Parco Nazionali e alle Aree Marine Protette per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità*, dal 2012 al 2018, restituendo continuità alle attività tecnico scientifiche ed ai procedimenti amministrativi e contabili a farsi. In particolare, per l'anno 2019 l'Ente ha proseguito le Azioni di Sistema sotto riportate:

- *Identificazione del network di hot spot di diversità della chiroterofauna e implicazioni per la gestione*, in qualità di soggetto Capofila;
- *Studio e monitoraggio della mesofauna delle aree protette*, in qualità di Partner, con capofila l'Ente Parco Nazionale del Gargano;
- *Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione*, in qualità di Partner, con capofila l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;

Come previsto nelle Direttive del Ministro dell'Ambiente sulla Conservazione della Biodiversità, sopra citate, e nell'ambito di vigenti Accordi Quadro con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", le attività proseguono con specifiche Convenzioni Operative, stipulate in forza dell'art. 15 della L. 241/90 con il con il MUSA, (museo delle Scienze Agrarie) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", e con i Dipartimenti di Biologia, di Agraria e di Scienze Sociali dello stesso ateneo; tutte le convenzioni proseguono le azioni relative ai progetti di ricerca e monitoraggio per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi relativi alle Azioni di sistema sopra citate, e prevedono la condivisione di strutture, mezzi, attrezzature e risorse umane dei soggetti sottoscrittori, con il supporto, ove necessario, del Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta per le attività che ricadono all'interno della Riserva Forestale di Protezione "Tirone Alto Vesuvio".

Anche nel corso del 2019 I responsabili scientifici hanno predisposto il dettaglio delle fasi esecutive

di ciascuna fase della ricerca, l'elenco delle attrezzature e dei materiali da utilizzare, l'elenco del gruppo di lavoro.

2.3.2.1. Identificazione del network di hot spot di diversità della chiroterofauna e implicazioni per la gestione

Il progetto di ricerca, per il quale l'Ente parco è capofila di un ricco partenariato, è mirato ad aumentare e capitalizzare le informazioni necessarie per una definizione chiara dello status di



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



conservazione delle popolazioni di chiroteri a scala nazionale, nella consapevolezza che la rete delle aree protette italiane rappresenta uno strumento fondamentale per la conservazione dei chiroteri.

L'interesse suscitato per i risultati ottenuti ha portato l'Ente Parco nazionale della Majella a presentare richiesta di partecipazione all'azione di Sistema, allargando il partenariato ad otto aree protette nazionali. Sono state predisposte ed inviate al MATTM le relazioni finali di tutti i partner ed è stato predisposto il nuovo Protocollo di Intesa, che prevede, oltre alle azioni comuni a tutto il partenariato, anche azioni locali di specifico interesse di ciascun partner, e nel caso del Parco nazionale del Vesuvio è stata attivata una linea di ricerca specifica volta a determinare e quantificare la perdita di habitat reale e potenziale delle specie di chiroteri prioritari presenti nel parco, a valle degli incendi dell'estate 2017; i risultati sono stati molto interessanti ed il caso del Vesuvio è diventato un caso studio a livello internazionale, tanto che i primi risultati di queste analisi modellistiche sono state pubblicate su riviste scientifiche di rilievo mondiale.

Le attività per questa azione nel corso del 2019 hanno visto il prosieguo delle attività di analisi dei dati di monitoraggio, la realizzazione di cartografia della distribuzione reale e potenziale delle singole specie di chiroteri presenti nell'area del Parco, l'organizzazione delle relazioni periodiche di monitoraggio, le modalità di presentazione dei primi risultati, ed è stata concordata la nuova scheda per il prosieguo delle attività relative all'azione di sistema.

La proposta di lavoro per le annualità 2019 – 2020 si è posta i seguenti obiettivi generali:

- 1) *Realizzazione di una conservation gap analysis per ognuna delle singole specie di pipistrelli presenti in Italia;*
- 2) *Validazione di campo (ground validation) delle aree idonee delle specie presenti all'interno delle aree dei parchi presenti nell'azione di sistema;*
- 3) *Approfondimento della distribuzione della chiroterofauna, tramite rilievi specifici in aree non ancora indagate e campionamenti di dettaglio in aree rivelatesi importanti a seguito dei monitoraggi effettuati e dai risultati delle analisi modellistiche;*

In particolare l'Ente Parco ha in corso anche ricerche aggiuntive mirate a

- 4) *Approfondimento della distribuzione dei rifugi;*
- 5) *Realizzazione di una "Bat Night", un'iniziativa di divulgazione ed educazione ambientale mirata alla sensibilizzazione del pubblico sui temi della tutela dei chiroteri, in ciascuna delle aree protette facenti parte del partenariato;*
- 6) *studio degli effetti del passaggio del fuoco sulla chiroterofauna tramite analisi modellistiche e verifica sul campo nelle aree interessate dall'incendio avvenuto durante l'estate 2017;*
- 7) *conoscenza circa la localizzazione dei rifugi ospitanti colonie di chiroteri all'interno del Parco;*
- 8) *analisi multidisciplinare sull'effetto dell'incendio sulla presenza e attività dei chiroteri, attraverso strumenti modellistici e validazione in campo;*
- 9) *realizzazione di una Sala didattica che affronti i temi della presenza e della conservazione dei Chiroteri all'interno del Parco.*

Il Nuovo Protocollo di Intesa ns. Rep. 2 del 4.02.2019, di durata biennale, è stato sottoscritto dal precedente partenariato, costituito da sette parchi nazionali, e dal Parco nazionale della Majella, e ad oggi il partenariato è pertanto costituito da otto aree nazionali protette.

Le attività relative al 2019–2020, termineranno nel mese di febbraio 2021 come da Convenzione operativa Rep. N. 2 del 04.02.2019) con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Napoli. Con nota prot. 6116 del 3.12.2019 è stato trasmesso al MATTM il report delle attività poste in essere dal partenariato al mese di novembre 2019.

2.3.2.2. Studio e monitoraggio della mesofauna delle aree protette

Il Progetto di ricerca "*Studio e Monitoraggio della mesofauna nelle aree protette*" (azione di sistema trasversale alle ecoregioni italiane – Direttiva "Biodiversità") ha l'obiettivo di proseguire l'attività di approfondimento delle conoscenze sui mesomammiferi con uno studio mirato ad ottenere informazioni sulla diversità, consistenza e distribuzione delle popolazioni di mesomammiferi presenti nell'area del parco, allo scopo di gestire in modo sostenibile gli habitat funzionali a queste specie, di garantirne un soddisfacente stato di conservazione e di pianificare adeguatamente la conservazione delle specie incluse nelle direttive di conservazione comunitarie.

L'Ente capofila è l'Ente Parco Nazionale del Gargano, il nuovo Protocollo di Intesa con il Partenariato è stato sottoscritto nel giugno 2019, ns. Rep. 18 del 28.06.2019; l'Ente ha stipulato una Convenzione con il Dipartimento di Biologia Rep. EPNV N. 23 del 01.06.2018, nella quale è stata sviluppata una nuova pianificazione delle attività di campo. È stata fatta una distinzione tra aree soggette all'incendio del 2017 (ad intensità diverse) e le aree che invece non sono state colpite. Tale distinzione permette di fare importanti considerazioni ecologiche sull'impatto di tale evento sulle comunità presenti e sullo stato di recupero delle aree stesse.

Sono state installate fototrappole nelle aree incendiate e in quelle non interessate dall'incendio. Tali dispositivi sono stati controllati periodicamente, fornendo utili indicazioni sulla presenza di specie di mammiferi nel territorio del parco anche in funzione delle mutate condizioni ambientali. Contemporaneamente all'attività di fototrappolaggio, sono stati effettuati transetti secondo precisi percorsi dell'area Parco.

Tali transetti, tesi alla ricerca di tracce e fatte di mammiferi, sono stati utili alla migliore definizione dei siti di videotrappolaggio nonché alla raccolta di borre di rapaci, utili per l'individuazione di micromammiferi. L'attività di transetto ha avuto cadenza stagionale.

In aree specifiche e durante il periodo estivo sono state installate trappole a scatto per micromammiferi non invasive. Nel corso del 2019 sono state approfondite le dinamiche distributive per specie, in funzione dei recenti incendi che hanno interessato il territorio del parco e che hanno determinato probabili restrizioni degli habitat potenziali.

Uno specifico report delle attività è stato trasmesso al Capofila con nota prot. 6090 del 2.12.2019.

Le attività relative al 2019 – 2020, termineranno nel mese di ottobre 2020 come da Convenzione con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli.

2.3.2.3. Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione

Anche in questo caso i risultati incoraggianti hanno spinto l'Ente Parco, in collaborazione con il Dipartimento di Biologia, alla prosecuzione della ricerca e del monitoraggio dell'avifauna migratrice finalizzata alla conservazione e gestione delle popolazioni e degli habitat presenti nel Parco Nazionale del Vesuvio, con particolare riferimento a quelli inseriti nella rete Natura 2000.

Le attività di monitoraggio sono state pianificate in continuità metodologica con gli anni precedenti. I grandi veleggiatori rappresentano una grossa componente dell'avifauna presente



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



nel Parco, e inoltre gli uccelli sono ottimi bioindicatori e il loro studio rappresenta uno strumento per monitorare l'ambiente, e per prevenire gli effetti delle sue alterazioni e avviare adeguate strategie di recupero ambientale.

Nel corso del terzo anno di attività sono state incrementate ed approfondite le conoscenze sulla distribuzione, la densità e la fenologia dell'avifauna migratrice del Parco del Vesuvio, che sono di primaria importanza nella valutazione degli effetti dell'uso del territorio, nella gestione faunistica e nella programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'ambiente; le attività sono state inoltre pianificate in linea con gli obiettivi dell'azione di sistema, il cui fine è quello di approfondire le conoscenze sui flussi migratori, creando una rete di monitoraggio che consenta di implementare e promuovere le conoscenze sulla migrazione dei veleggiatori attraverso il Mediterraneo centrale.

I dati confluiscono in un database unico per una migliore interpretazione dei fattori influenzanti la migrazione; gli studi consentiranno di capire l'influenza delle condizioni climatiche sul concentramento dei rapaci e dei grandi veleggiatori nei siti di osservazione. Vengono inoltre individuati e mappati tutti i siti di stop-over regolarmente utilizzati dai rapaci prima di intraprendere la traversata dei tratti di mare adiacenti i siti di studio.

Lo studio consentirà inoltre di ottenere informazioni sulla provenienza dei migratori, sull'ampiezza del fronte di approdo nel territorio nazionale, sulle relazioni tra condizioni climatiche e modalità di attraversamento del Mediterraneo Centrale.

Nel corso del 2019 sono state approfondite le dinamiche dei flussi per specie, anche in funzione dei recenti incendi che hanno interessato il territorio del parco e che hanno determinato probabili restrizioni dei siti potenziali di utilizzo.

Per il monitoraggio dell'avifauna sono state utilizzate diverse metodologie:

- 1) *Censimenti a vista da punto fisso* con uso di ottiche professionali; ogni punto fisso è stato utilizzato per il censimento dalle 9.00 alle 18.00 per 60 giorni consecutivi del periodo prenuziale (dal 1 Aprile) e 60 giorni del periodo postnuziale (dal 1 settembre);
- 2) *Censimenti con transetto*, riservati ai momenti in cui le condizioni meteo o di disturbo antropico erano tali da rendere poco produttivi i censimenti da punto fisso, e scelti in modo da tenere sotto controllo il campo visivo dei due punti fissi, di monitorare anche specie di passeriformi in migrazione e raccogliere reperti di vario genere, come penne, piume, escrementi, ecc. L'identificazione molecolare, principalmente sviluppata su penne di dubbia identificazione morfologica, è stata effettuata mediante estrazione del DNA, amplificazione di tratti specifici del mtDNA (16S) e successiva analisi della sequenza nucleotidica. Le sequenze caricate su banche dati genetiche di uccelli hanno permesso l'assegnazione specifica.
- 3) Il terzo metodo utilizzato è stato *l'ascolto del canto*, soprattutto per gli uccelli passeriformi.

Complessivamente sono state censite 72 specie di uccelli appartenenti a 29 famiglie. Di queste specie, 14 possono essere incluse nella categoria dei grandi veleggiatori.

In sintesi, la grande varietà di rapaci conferma il ruolo delle correnti calde ascensionali che si formano tra il mare e il vulcano, oltre che nella Valle dell'Inferno, come strumento utilizzato dai grandi veleggiatori per elevarsi di quota o sorvolare i territori di caccia.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Nel corso della annualità è stato inoltre progettato un opuscolo agile e dedicato alle scuole ed ai visitatori del parco, nel quale sono descritte le principali specie di rapaci presenti, in corso di stampa.

Uno specifico report delle attività è stato trasmesso al Capofila con nota prot. 6079 del 2.12.2019.

Le attività relative al 2019–2020, termineranno nel mese di ottobre 2020 come da Convenzione Rep. EPNV N. 29 del 23.10.2019 con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli.

2.3.3. Esecuzione di studi interdisciplinari per la programmazione degli interventi di ricostituzione e difesa del suolo delle aree percorse da incendio nell'estate del 2017

L'incendio che ha colpito il territorio del Parco nell'estate 2017 ha comportato ingenti impatti sulle comunità animali e vegetali presenti; a questo si aggiungono ingenti danni derivati dai conseguenti fenomeni di dissesto dei versanti non più contenuti dalla vegetazione e la riduzione dei numerosi servizi ecosistemici, che si traducono in un costo elevato per la collettività.

L'Ente Parco all'inizio del 2018 ha sottoscritto una Convenzione con il Dipartimento di Agraria, per attivare studi interdisciplinari per la programmazione degli interventi di ricostituzione e difesa del suolo delle aree percorse da incendio nell'estate 2017", utili per operare scelte gestionali sulla base di dati certi, raccolti ed elaborati con rigore scientifico.

Il proficuo rapporto con il Dipartimento ha permesso anche di mettere in campo azioni immediate volte al ripristino delle condizioni di sicurezza nella Riserva Forestale, dove sono stati concertati ed applicati indirizzi utili a contrastare nell'immediato situazioni emergenziali, causate dall'azione combinata dell'incendio e dei successivi eventi meteorici eccezionali che hanno colpito l'area vesuviana. Tali indirizzi, elaborati dal Dipartimento ed adottati da questo Ente, sono stati applicati anche all'esterno della Riserva, orientando le scelte operative dei privati i cui fondi sono stati gravemente danneggiati dall'incendio e da successivi episodi di dissesto idrogeologico.

La Convenzione è basata su un approccio multidisciplinare ed affronta numerosi filoni di ricerca, mirati ad orientare le scelte gestionali per garantire ed accelerare una naturale ricostituzione del patrimonio boschivo e di biodiversità, oltre che mitigare le condizioni di dissesto, tra questi:

- *Analisi della severità degli incendi boschivi*, mirata alla valutazione dell'effettivo grado di danneggiamento del soprassuolo arboreo nelle varie aree colpite da incendio;
- *Analisi degli scenari di rischio post-incendio* associati ad eventi pluviometrici intensi, utile alla stima delle alterazioni chimico-fisiche del suolo a seguito della perdita di protezione offerta dalla copertura vegetale ed alla esposizione alla erosione;
- *Aggiornamento degli scenari di pericolosità degli incendi boschivi*, che analizza la pericolosità di innesco di nuovi incendi all'interno del Parco, per lo sviluppo di vegetazione arbustiva che può costituire nuovo combustibile ed aumento della possibilità di propagazione di nuovi incendi;
- *Piano degli interventi selvicolturali*, per individuare le aree da lasciare a evoluzione libera e le aree in cui attuare interventi selvicolturali puntuali per favorire ed accelerare la ricostituzione forestale e la prevenzione di futuri incendi;



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



- *Analisi delle ricadute sui servizi ecosistemici*, definiti in termini di capacità dei processi e dei componenti naturali di fornire beni e servizi che soddisfino, direttamente o indirettamente, le necessità dell'uomo e garantiscano la vita di tutte le specie. Quest'ultima analisi è finalizzata alla individuazione delle criticità del territorio ed alla valutazione dell'impatto dell'incendio, quantificando i danni occorsi ai servizi ecosistemici, ed in questo filone di ricerca sono stati adottati alcuni criteri di stima dei danni economici diretti (perdita di legname, riduzione della fruizione turistica) ed indiretti (protezione idrogeologica, riduzione dei servizi di impollinazione, immissione di CO2 in atmosfera), oltre che perdita di biodiversità (abbandono e mortalità di fauna vertebrata ed invertebrata), che hanno permesso una prima stima del danno ambientale in alcune aree del parco.

Nel novembre 2018 sono stati consegnati i risultati ottenuti a metà cammino, che hanno permesso di suddividere il territorio colpito dall'incendio del 2017, stimato in 3194 ha, in differenti classi di severità -4-, suddivise anche per tipologie forestali, e di individuare le aree a maggior rischio di dissesto ed a priorità di intervento. Per ciascuna classe di severità è stata calcolata la superficie totale e percentuale interessata dall'incendio, nonché la superficie percorsa dal fuoco. La definizione di classi di severità ha permesso la pianificazione degli interventi mirati a supportare la naturale ripresa biologica, da effettuare in base alla individuazione di priorità legate anche all'utilizzo antropico del territorio.

2.3.4. Avvio del processo per l'istituzione del marchio di qualità ambientale

Con delibera di Consiglio direttivo n. 25 del 25/06/2019, successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 32 del 17.09.2019, è stato approvato tra Ente Parco e l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) un accordo per lo svolgimento di attività di ricerca, di trasferimento di tecnologie e di processi innovativi per la promozione di uno sviluppo sostenibile e, parallelamente, per la creazione dei criteri necessari al rilascio di una "certificazione ambientale" da attribuire a tutte le aziende operanti nei 13 comuni che ricadono nel territorio del Parco che ne facciano richiesta.

Tale accordo ha portato all'avvio di tavoli tecnici con gli operatori del territorio per l'istituzione di un marchio di qualità ambientale rilasciato dall'Ente parco, sulla base della sottoscrizione di una Convenzione e di un codice etico-volontario, per l'impegno delle aziende del territorio al graduale miglioramento delle proprie performance ambientali.

Nel 2019 sono stati svolti tavoli tecnici con le categorie della ristorazione, della ricettività, della produzione agricola, della trasformazione dei prodotti e dei produttori artigianali.

2.3.5. Accordi in ambito geologico-vulcanologico

Inoltre sono stati siglati:

Accordo di Collaborazione del 17 settembre 2019 prot. n. 13073, tra Ente Parco Nazionale del Vesuvio e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano per lo sviluppo delle conoscenze geologiche, per la fruizione coordinata di aree, siti, immobili e strutture e per la tutela e valorizzazione della geodiversità nel Parco Nazionale del Vesuvio;

Protocollo d'intesa (senza oneri finanziari) n. 13 del 13.6.2019 tra Ente Parco Nazionale del Vesuvio e Gruppo Mineralogico e Geologico Campano per la raccolta e il campionamento di



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



minerali a scopo di ricerca e studio.

2.4. Partecipazione a bandi

2.4.1. Il Bando Parchi per il Clima – Anno 2019

Con nota prot. U. n. 13965 del 17.06.2019, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 3316 del 18.02.2019, le ex Direzione Generale per il Clima e l'Energia e la ex Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno invitato gli Enti Parco Nazionali, in qualità di Soggetti beneficiari, a presentare proposte progettuali da candidare al finanziamento del **Programma di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici** di cui alla *Direttiva Generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero*, adottata per l'annualità 2019 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 28.02.2019, n. 43.

Con Delibera Presidenziale n. 9 dell'01.08.2019, e successiva ratifica con Delibera di Consiglio Direttivo n. 28 del 17.09.2019, l'Ente Parco ha inteso partecipare al *Programma* sopra citato candidando la proposta progettuale denominata "**Grande Progetto Vesuvio: Interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale del Vesuvio**".

Con nota prot. U. n. 4250 del 02.08.2019 e successiva rimodulazione prot. U. n. 5304 del 18.10.2019, l'Ente Parco ha trasmesso la proposta progettuale in parola al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nei termini e con le modalità previste nel *Programma*. La stessa prevede la realizzazione di sette interventi per un importo complessivo di € 4.143.909,36.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare concorre al costo complessivo del progetto con fondi di cui al *Programma* per un importo € 3.009.477,75, pari al 72,62% del totale richiesto; l'Ente Parco concorre al costo complessivo del progetto con fondi propri di Bilancio per un importo € 1.134.431,61 pari al 27,38% del totale richiesto.

Nelle more della formale acquisizione del Decreto di finanziamento, in data 16.12.2019 il Ministero ha trasferito all'Ente Parco la somma di € 2.407.582,20 pari all'80% del contributo complessivo assegnato. L'Ente Parco ha, pertanto adottato, gli atti di impegno rispettivamente con Determina dirigenziale n. 463 del 27.12.2019 per i fondi ministeriali e 465 del 27.12.2019 per il cofinanziamento da Bilancio.

Nello specifico, gli interventi che costituiscono la proposta progettuale sono di seguito elencati con le relative voci di costo:

Tipologia I - 1. Scheda di dettaglio n. 1 "*Creazione di radure per il miglioramento e potenziamento dei corridoi ecologici*" per un importo di €167.997,25 – Fondi Bilancio Ente Parco;

Tipologia II - 1. Scheda di dettaglio n. 1 "*Efficientamento energetico "Infopoint" del Parco Nazionale del Vesuvio*" per un importo di €283.000,00 – Fondi Programma

2. Scheda di dettaglio n. 2 "*Efficientamento energetico piano terra e seminterrato del "Palazzo Mediceo"*" per un importo di €696.620,00 – Fondi Programma a concorrenza del costo preventivato per un



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



importo di €646.502,00; Fondi Bilancio Ente Parco a concorrenza del costo preventivato per un importo di €68.524,36

- Tipologia III* - 1. Scheda di dettaglio n. 1 “*Bikesharing Vesuvio*” per un importo di €646.502,00 – Fondi Programma
2. Scheda di dettaglio n. 2 “*Forniture a supporto della mobilità sostenibile in area Parco*” per un importo di €852.170,00
 3. Scheda di dettaglio n. 3 “*Realizzazione di piste ciclabili*” per un importo di €897.910,00 – Fondi Bilancio Ente Parco

- Tipologia IV* - 1. Scheda di dettaglio n. 1 “*Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro forestale e al miglioramento dei servizi ecosistemici*” per un importo di €599.710,11 – Fondi Programma

2.5. Contrasto al fenomeno dell’abusivismo edilizio

Dal 2010, sono vigenti intese istituzionali tra Ente Parco e Procure territorialmente competenti che, in attuazione di un piano organico di interventi di demolizione volti alla tutela e riqualificazione del territorio protetto, prevedono, in via prioritaria, l’abbattimento, e la successiva riduzione in pristino, per quegli immobili abusivi oggetto di sentenza penale di condanna passata in giudicato che sono stati edificati nel perimetro dell’area protetta. La collaborazione istituzionale che prevede, ai fini dell’efficacia e dell’efficienza della PA, una condivisione di modalità operative congiunte e coordinate, laddove gli ordini di demolizione emessi dall’Autorità Amministrativa e dal Giudice Penale, possano sovrapporsi, si sostanzia, tra l’altro, nella disponibilità dell’Ente Parco a finanziare l’Autorità Giudiziaria Penale per l’esecuzione degli ordini giudiziari di demolizione e riduzione in pristino degli immobili abusivi, con fondi annualmente stanziati in Bilancio, derivanti sia da entrate proprie che dai trasferimenti straordinari del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tale collaborazione è stata formalizzata con ultimo Protocollo d’Intesa, siglato in data 22.07.2019, Rep. EPNV n. 19 del 22.07.2019, tra Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata ed Ente Parco Nazionale del Vesuvio, avente ad oggetto il finanziamento delle demolizioni giudiziali degli immobili abusivi nel perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio.

Detto Protocollo assicura l’uniformità delle procedure in materia di demolizioni giudiziali in area Parco tra le Procure territorialmente competenti, tramite il coordinamento dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d’Appello di Napoli. Lo stesso Protocollo richiede, altresì, all’Ente Parco le valutazioni di carattere ambientale e naturalistico, al fine della individuazione della priorità delle demolizioni a farsi nell’ambito degli immobili abusivi già identificati dalle Procure. L’azione congiunta tra Ente Parco ed Autorità Giudiziaria ha consentito di raggiungere risultati estremamente significativi: ad oggi su 97 immobili abusivi oggetto di sentenza penale passata in giudicato 50 sono stati oggetto di demolizione di cui 28 a cura e spese dell’esecutato, con una crescente tendenza positiva all’incremento delle cd “autodemolizioni”.

In particolare, nel 2019 sono stati identificati n. 12 obiettivi di demolizione per un importo totale di € 1.192.669,02 di cui € 714.115,06 a valere sulle risorse proprie dell’Ente Parco ed € 478.553,96 a valere sui trasferimenti del Ministero vigilante.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



È proseguita, altresì, l'attività ordinaria di cui all'art. 29 della Legge Quadro n. 394/91 ss.mm.ii. (Ordinanze di riduzione in pristino), all'art. 31, comma 3, D.P.R. n. 380/2001, art. 2, comma 1, L. n. 426/98, art. 1, comma 1104, L. n. 296/2006, parere prott. n. 593183-593184 del 16.12.2016 dell'Avvocatura Generale dello Stato (Dichiarazione di acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente Parco di immobili abusivi e Provvedimento di indennità di occupazione *sine titulo*), al R.D. 14 aprile 1910, n. 639 (Ingiunzione fiscale per il recupero coattivo delle somme anticipate dall'EPNV per le demolizioni in danno al trasgressore), di cui alla Legge n. 689/81 (Sanzioni amministrative) e di cui alle ex LL. n. 47/85 e 724/94 (principio *tempus regit actum* per procedimenti di condono edilizio).

2.5.1. Ordinanze di riduzione in pristino

Dall'01.01.1997 al 31.12.2019 l'Ente Parco ha emesso un totale di 2.241 Ordinanze di riduzione in pristino ex art. 29 della L.Q. n. 394/1991, di cui 1.928 efficaci.

In particolare nel 2019 sono state emessi **28** provvedimenti di riduzione in pristino.

2.5.2. Sanzioni amministrative

Nel corso dell'anno 2019 sono stati trasmessi dai Comandi Stazione del Raggruppamento Carabinieri Parchi n. **70 Processi verbali** da sanzione amministrativa elevati ai sensi dell'art. 30 della L.Q. n. 394/1991 e del Regolamento Sanzioni Amministrative dell'Ente Parco nazionale del Vesuvio e sono state emesse n. **102 ordinanze ingiunzione** di pagamento ai sensi della L. 689/81.

2.5.3. Dichiarazione di acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente Parco di immobili abusivi e Provvedimento di indennità di occupazione sine titulo

Alla data del 31.12.2019, risultano istruiti complessivamente 203 procedimenti ed in particolare: 63 provvedimenti sono stati adottati dall'Ente Parco, ovvero dai Comuni a favore dell'Ente Parco, alcuni dei quali ancora *sub judice*; 87 provvedimenti sono stati archiviati, a seguito di soccombenza dell'Ente Parco nei due gradi di giudizio nonché a seguito dei pareri nn. 296245/6 del 21/07/2012 e n. 593183-593184 del 16/12/2016, resi dall'Avvocatura dello Stato relativi alle cd "finestre temporali"; 53 sono ancora sospesi, in attesa di acquisizione della richiesta idonea documentazione da parte delle Amministrazioni Comunali.

In particolare, nel 2019, sono stati emessi dall'Ente Parco 2 Dichiarazioni di acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente Parco di immobili abusivi e sono stati acquisiti al patrimonio dell'Ente ulteriori 2 immobili, a seguito di provvedimenti adottati dalle Amministrazioni Comunali.

2.5.4. Recupero in danno

Per quel che attiene le procedure di recupero, relative alle somme anticipate dall'Ente Parco per la demolizione in danno, su sentenza penale passata in giudicato degli immobili abusivi realizzati all'interno dell'area naturale protetta, si riporta un quadro di sintesi relativo al periodo 2010-2019:



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



- **5 demolizioni**, per le quali sono stati emessi provvedimenti ai sensi del R.D. n. 639/1910 per un importo complessivo di **€ 362.134,67**. Di questi, uno è ancora oggetto di contenzioso pendente presso il Tribunale Civile di Nola;
- **3 demolizioni**, per le quali i provvedimenti sono stati emessi dalle Amministrazioni Comunali sulla scorta di Accordi di Programma relativi alla materia, siglati con l'Ente Parco e le Procure territorialmente competenti per un importo complessivo di **€ 68.476,89**. Di questi 2 sono ancora oggetto di contenzioso pendente presso il Tribunale Civile di Nola;
- **1 demolizione**, per la quale il Comune di Somma Vesuviana ha provveduto alla restituzione delle somme anticipate dall'Ente Parco, per un importo di **€ 61.047,90**.

2.6. Autorizzazioni e Nulla osta

Nel 2019 l'attività di rilascio dei Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L.Q. n. 394/91 ss.mm. ha visto una notevole crescita delle pratiche presentate e dei provvedimenti emanati, che per quest'anno sono stati n.252 rispetto ai 167 dell'anno precedente.

Di questi provvedimenti, n.23 sono istanze di ripristino dello stato dei luoghi e n.4 sono richieste di accertamento di conformità per opere eseguite in assenza di autorizzazione, in complessivo aumento rispetto all'anno 2018. A queste si aggiungono 9 provvedimenti autorizzativi per demolizioni in danno, eseguite dalle Procure locali, come da convenzione in corso.

Non meno interessante è il dato relativo alle istanze di Pulizia del Fondo senza sostituzione colturale, che nel 2019 sono state n. 28, quindi in decrescita rispetto all'anno 2018, che invece, sulla scia della Delibera del Consiglio Direttivo n. 18 del 23/04/2018, che ha predisposto alcuni indirizzi e criteri per le sistemazioni agrarie e forestali, erano cresciute notevolmente rispetto all'anno precedente.

Si è invece intensificata la richiesta di autorizzazione all'esecuzione di alcune attività colturali, come l'espianto e reimpianto di specie arboree agricole, o l'impianto di nuovi vigneti o nuovi frutteti, che per il 2019 conta il rilascio di n.27 provvedimenti, a testimonianza di una graduale ripresa dell'attività agricola nell'area vesuviana.

L'attività relativa al rilascio dei nulla osta di competenza per il taglio e/o reimpianto di alberi, che nel 2018 era stato di 25 istanze, anche a seguito degli incendi che hanno interessato l'area protetta nell'estate 2017, è cresciuto in maniera esponenziale nel 2019, con il rilascio di ben n. 98 provvedimenti.

Per il resto si tratta di istanze per interventi di natura edilizia e, solo in 2 casi, di pianificazione comunale.

2.7. Gestione servizi e controllo flussi in ingresso al Cratere del Vesuvio

Il Gran Cono del Vesuvio è un bene demaniale dello stato in uso governativo al Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta ed è sottoposto alla gestione dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 31, comma 3, L.Q. n. 394/1991.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



In virtù della Convenzione Rep. EPNV n. 43 dell'11.12.2013 tra ex Corpo Forestale dello Stato ed Ente Parco la gestione, la disciplina e l'organizzazione delle visite guidate al Gran Cono sopra i 1000 m s.l.m., sul sentiero del Cratere e sui percorsi di accesso allo stesso, è affidata all'Ente Parco al quale competono la definizione del ticket di ingresso, le modalità di svolgimento del servizio nonché gli altri servizi connessi all'informazione ed accoglienza dei turisti, ivi compreso i rapporti con il Presidio Permanente Vulcano Vesuvio-Guide Vulcanologiche.

Tale soggetto è legittimato, ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 11/1996 e degli artt. 2 e 23 della L. 6/1989 nonché delle Deliberazioni della Giunta Regionale in merito, ad effettuare il servizio obbligatorio di accompagnamento per la salvaguardia dell'incolumità dei turisti in visita al Gran Cono sopra la quota 1.000 m s.l.m. e con accesso dai due versanti di Ercolano e di Ottaviano. I rapporti tra Ente Parco e Presidio Permanente sono regolamentati dalla Convenzione Repertorio EPNV n. 14 del 28.05.2014, della durata quinquennale, in fase di rinnovo nel 2020.

Il servizio di Biglietteria e controllo degli accessi è stato affidato al Consorzio Arte'm net. Le parti hanno sottoscritto Contratto Rep. n. 422 Racc. 281 del 22.09.2015 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Castellammare di Stabia in data 24.09.2015 al n. 7655. La durata del servizio è fissata in cinque anni.

2.7.1. Agenzie accreditate per le visite al Cratere del Vesuvio

Nel 2019, a seguito della verifica dei requisiti di cui alla nota dirigenziale del 30.10.2015, sono state inserite nell'elenco delle Agenzie e/o Tour operator accreditati per l'accesso a biglietto ridotto al Cratere ulteriori n°9 agenzie – rispetto al 2018 - per un totale attuale di 66 soggetti imprenditoriali.

2.7.2. Servizio di ambulanza e primo soccorso

Al fine di garantire la massima sicurezza nel corso della visita al Gran cono del Vesuvio, l'Ente Parco ha garantito anche nel 2019 la presenza di un presidio di ambulanza e primo soccorso sul piazzale di Quota Mille del versante di Ercolano, nei mesi che vanno da maggio ad ottobre 2019, oltre ad un servizio aggiuntivo prestato nei principali ponti e festività dei mesi di novembre e dicembre 2019; in particolare sono state seguite tutte le procedure di evidenza pubblica necessarie alla prosecuzione del servizio, oltre alle attività di tipo amministrativo contabile; inoltre il servizio, oggetto di periodiche relazioni da parte del soggetto affidatario, è stato attivamente monitorato dall'Ente.

2.7.3. Analisi dei flussi turistici

Con Determina a contrarre n. 68 del 21.02.2019 è stato affidato a Telecom Italia S.p.A. il servizio di analisi dei flussi turistici denominato "**City Forecast**", tramite Ordine diretto d'acquisto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per un importo di €39.000,00 IVA esclusa. *City Forecast* permette di effettuare analisi legate alla Presenza ed alla Mobilità della popolazione avvalendosi dei dati rilevati dalla rete mobile di TIM e che soddisfa le esigenze dell'Ente Parco di aggiornare, confrontare ed integrare le informazioni qualitative e quantitative attualmente disponibili sui flussi dei visitatori in area Parco al fine di rielaborare i modelli della Capacità di Carico Turistica per l'area protetta, anche nell'ottica di orientare le strategie di sviluppo verso un grado ottimale di sostenibilità, cioè di compatibilità con la conservazione delle risorse naturali e culturali; supportare l'identificazione delle *parkway* del



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Parco, attraverso l'analisi dei punti di accesso all'area protetta, delle prevalenti direttrici da cui arrivano i visitatori e dei loro spostamenti nel territorio; verificare l'entità e la modalità di fruizione di quel turismo che non sceglie come meta il Cratere del Vesuvio; verificare l'efficacia delle strategie di promozione e valorizzazione del territorio realizzate dall'Ente Parco; supportare l'iter procedurale di adesione alla **Carta Europea Turismo Sostenibile**; definire strategie di sviluppo sostenibile che vadano oltre il perimetro del Parco e che interessino complessivamente la Riserva, coerentemente con quanto previsto dal Programma MAB; contribuire al perseguimento delle finalità di gestione della **Riserva MAB "Somma, Vesuvio e Miglio d'Oro"**.

La prima ipotesi di piattaforma è stata consegnata in data 04.04.2019. Sono attualmente in corso alcune attività di personalizzazione del prodotto e di raccolta dei feedback da parte dell'Ente Parco sulle prime verifiche funzionali. Si rende necessario uno studio sul territorio di tecnologie a supporto in grado di perfezionare gli algoritmi di analisi predittiva.

2.7.4. La Ercolano-Vesuvio Card

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 26 del 27.07.2018 è stata approvata la Convenzione tra Ente Parco e Scabec S.p.A., società in house della Regione Campania, avente ad oggetto l'inserimento del Parco Nazionale del Vesuvio all'interno del circuito Campania>Artcard. In particolare è stata attivata la **"Ercolano-Vesuvio card"** che propone un tour fisico che include il *Gran Cono del Vesuvio*, il *Parco Archeologico di Ercolano*, inserito assieme agli Scavi di Pompei ed Oplonti nella lista del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, il sito storico di *Villa Campolieto*, che è parte del sistema delle ville del Miglio d'Oro, e l'area museale del *Museo Archeologico Virtuale*, tutti siti che ricadono, peraltro, nel perimetro della **Riserva di Biosfera MAB-UNESCO "Somma Vesuvio e Miglio d'Oro"**.

Le Convenzione è di durata biennale e nel 2019 sono state consolidate le attività di promozione della card e l'analisi dei flussi turistici ad essa collegati.

2.8. Attività di valorizzazione del patrimonio culturale

2.8.1. Palazzo Mediceo di Ottaviano

Per il bene in parola è opportuno ricapitolare la situazione degli ultimi anni.

Con Comodato d'uso gratuito del 19.06.2003 il Comune di Ottaviano ha concesso per la durata di novanta anni all'Ente Parco, ai sensi dell'art. 1830 del c.c., alcuni locali, ambienti e spazi verdi del bene storico-monumentale, confiscato ai sensi della ex L. 575/65, denominato "Palazzo Mediceo" in Ottaviano.

Con Convenzione Rep. EPNV n. 20 del 06.06.2013 tra Ente Parco e Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania e Molise sono state attribuite a quest'ultimo le funzioni di Stazione Unica Appaltante per i progetti di:

- adeguamento funzionale del lato Sud del Palazzo Mediceo con il recupero di alcuni spazi (il loggiato, le stanze ad esso sottoposte e i bagni adiacenti). I lavori sono stati avviati in data 14.06.2016 ed oggetto di consegna parziale anticipata di parte degli spazi ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010 in data 01.08.2017;
- funzionalizzazione dei locali al piano terra del Palazzo Mediceo. I lavori sono stati avviati in data 04.01.2016 e ultimati in tempo utile in data 02.09.2016. Le aree del giardino sono state oggetto di consegna parziale anticipata ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010 in data



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



28.07.2016. In data 12.07.2017 è stata sottoscritta dalle parti la Relazione sul conto finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione. I locali sono stati occupati, a seguito di trasloco, dalla Presidenza, dalla Direzione e dal Servizio Tecnico dell'Ente Parco.

Nel 2018 è continuato l'iter amministrativo del progetto denominato "Lavori di adeguamento funzionale lato sud del palazzo Mediceo - recupero del corpo di fabbrica posto nel giardino da adibire a servizi igienici, del loggiato e degli ambienti sottostanti". Gli stessi sono stati sospesi nel 2017 per consentire la progettazione e l'approvazione di un progetto di variante. La perizia di variante, già trasmessa agli Enti proposti per il parere di merito, otteneva l'autorizzazione della Soprintendenza ai BB.AA.P.S.AD. di Napoli nell'Aprile 2018 e successivamente anche del RUP presso il PP.OO.PP. Nel Giugno 2018 l'Ente parco con delibera n.4 del 1.6.2018 approvava la variante, appostava le somme necessarie e dava l'assenso alla ripresa dei lavori per quanto di competenza, rimettendo ogni successiva azione dovuta (autorizzazione ripresa, sottoscrizione atto aggiuntivo, comunicazioni di rito) al PP.OO.PP. quale stazione appaltante.

Nel Novembre 2018 si è verificato un crollo parziale del muro di contenimento lato sud, nella stessa area di cantiere dove erano previsti i lavori in variante. E' stato avvisato tempestivamente il Comune di Ottaviano, proprietario del bene, ed è stato richiesto un controllo sulla staticità del manufatto, successivamente realizzato dai Vigili del Fuoco, i quali hanno escluso pericoli imminenti per gli ambienti posti nelle immediate vicinanze.

A seguito di ciò, nel 2019 l'Ente Parco avviava una procedura urgente per la messa in sicurezza coinvolgendo il Provveditorato alle Opere Pubbliche di Campania, Basilicata e Molise nella figura del RUP, del responsabile della sicurezza e del Direttore di cantiere, il Direttore dei Lavori e la Ditta incaricata. I lavori, dopo molti solleciti, venivano avviati nel mese di Febbraio 2019 e si concludevano dopo alcune settimane.

A conclusione degli stessi, stante il contenzioso in atto e la lunga fase di stallo dovuta ai ritardi amministrativi del PP.OO.PP. di Campania e Molise, la Presidenza e la Direzione dell'Ente Parco promuovevano una serie di incontri sia con i tecnici del Provveditorato, che con la Direzione Lavori e la ditta incaricata, finalizzati a raggiungere un accordo bonario di risoluzione delle controversie. Negli ultimi mesi del 2019, in seguito ad incontri formali avvenuti tra Presidenza dell'Ente e Provveditore alle OO.PP., veniva deciso che l'Ente Parco sarebbe subentrato nella conduzione dei lavori e che il PP.OO.PP., in qualità di stazione appaltante, avrebbe collaudato i lavori finora svolti, approvato le somme esigibili dalla ditta e chiuso il contratto dei lavori.

2.8.2. Museo e centro visite in Boscoreale

Per la realizzazione dell'iniziativa "Vesuvio@motion" che prevede l'allestimento degli spazi del Centro Culturale di Boscoreale, è vigente uno specifico Accordo di Programma Rep. EPNV n. 15/2015 e succ. n. 2 del 19.01.2018 tra Comune di Boscoreale, Ente Parco e INGV-Osservatorio Vesuviano.

Con Decreto del Provveditore del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania e Molise, Puglia, Basilicata del 20.09.2017, Stazione Unica Appaltante (SUA), è stata dichiarata l'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione della gara esperita con l'individuazione del soggetto imprenditoriale che curerà l'allestimento museale. Di seguito un breve schema delle attività svolte al riguardo per l'anno 2019.

In data 18/01/2018 il Comune di Boscoreale ha sottoscritto il contratto con l'impresa mandataria



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



e i lavori sono stati consegnati definitivamente in data 28/05/2018.

I lavori si sono conclusi in data 30/05/2019 e in data 27/09/2019 ed è stato emesso il certificato di regolare esecuzione.

Con determine n. 43 del 29/01/2018 e n. 88 dell'11/03/2019, l'Ente Parco ha provveduto a liquidare il primo e secondo acconto ai sensi dell'art 5 dell'Accordo di Programma rep 15/2015, come modificato con Accordo rep. N.2 del 19/01/2018, approvato con delibera n. 42 del 19/12/2017 del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

In seguito alla conclusione di tutti i lavori di allestimento del Centro Culturale è stato pubblicato un Avviso per una "consultazione del mercato", come prevista dall'art.66 del Codice degli Appalti, al quale ha risposto la sola Fondazione Cives, Ente di diritto pubblico costituito dalla Provincia di Napoli e il Comune di Ercolano.

In data 29/07/2019 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma n. 23/2019, tra il Comune di Boscoreale, l'INGV-OV, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e la Fondazione Cives, e con esso si è affidata alla Fondazione CIVES la gestione operativa di tutto il complesso del Centro Culturale per un periodo di 4 anni.

Il Centro culturale di Villa Regina comprende anche dei locali destinati ad ospitare gli addetti alla guardiania del Complesso, e, quindi, non interessati dai lavori dell'iniziativa Vesuvio@motion.

Questi ambienti, con nota n. 7347 del 12/03/2019 del Comune di Boscoreale, sono stati destinati ad ospitare, senza alcun impegno delle parti alla futura locazione, la Stazione Carabinieri Parco di Boscoreale, che il 3 aprile 2018 aveva dovuto lasciare la sede a causa dell'inibizione dei locali.

Sono stati, quindi, redatti nell'anno 2019, un progetto di adeguamento dei locali e una bozza di comodato d'uso, che sono ora al vaglio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

2.8.3. Museo all'aperto in Ottaviano

Con atto di Deliberazione Commissariale n. 122 del 08.06.2004, perfezionato con Contratto Rep. EPNV n. 39 del 28.06.2005, il Comune di Ottaviano ha concesso in comodato d'uso gratuito per la durata di novanta anni all'Ente Parco, ai sensi dell'art. 1830 del c.c., il bene confiscato ex L. 575/65 denominato "Museo all'aperto".

Per quel che attiene la gestione delle attività, la stessa è stata affidata all'Associazione Legambiente A.R.I.A. – Circolo territoriale "Mimmo Beneventano", per la durata di dieci anni, giusta Convenzione Rep. EPNV n. 40 del 23.04.2009 e succ. n. 3 del 24.01.2014.

Con Determina dirigenziale n. 212 del 28.08.2017 è stato approvato il Programma organizzativo e gestionale redatto da Legambiente. Con verbale di consegna prot. n. 4014 del 14.09.2017 il bene è stato formalmente consegnato dall'Ente Parco all'Associazione.

Per tutto il 2019, presso la struttura sono state realizzate dall'associazione Legambiente A.R.I.A. con il supporto dell'EPNV, molteplici attività di sensibilizzazione e/o formazione anche con il supporto di Libera Coordinamento Provinciale di Napoli, Legambiente Campania, Coordinamento campano dei familiari delle vittime innocenti di criminalità e gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado dell'intero territorio vesuviano.

Il 29 Gennaio è stata realizzata una giornata in memoria dei caduti per la shoah, con l'intervento di diverse associazioni locali.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Nel mese di Aprile l'associazione ed il Parco hanno aderito alla Giornata Mondiale della terra e successivamente, nel mese di Maggio hanno dedicato alcune giornate all'accoglienza di scuole nell'ambito della Settimana europea dei Parchi.

Nel periodo 10 giugno – 8 Agosto 2019 presso il Museo all'Aperto si sono svolti, come ogni anno, i campi di volontariato ambientale nazionali di Libera ed i campi internazionali di Legambiente.

2.8.4. Progetto “Allestimento funzionale del MATT-Museo Archeologico Territorio di Terzigno”

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 39 del 17.11.2017, e successiva Delibera Presidenziale n. 3 del 12.02.2018, ratificata con Delibera di Consiglio Direttivo n. 5 del 14.02.2018, è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra il Parco Archeologico di Pompei, il Comune di Terzigno e l'Ente Parco, avente ad oggetto la realizzazione di un progetto di allestimento di un'area museale in Terzigno, presso l'edificio dell'ex mattatoio comunale, per la valorizzazione e la fruizione delle risorse archeologiche con particolare riferimento ai reperti rinvenuti nell'area dell'ex Cava Ranieri. Lo stesso è stato formalmente sottoscritto dalle parti in data 12.02.2018 Rep. EPNV n. 7 del 13.02.2018.

Con nota del 15.01.2018, il Comune di Terzigno ha trasmesso all'Ente Parco il progetto preliminare relativo all'allestimento funzionale dell'area museale che è stato approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n. 2 del 14.03.2018. Gli impegni dell'Ente a favore del Comune di Terzigno sono stati formalizzati attraverso la sottoscrizione di Convenzione Operativa Rep. EPNV n. 12 del 26.03.2018 e successivo atto modificativo Rep. EPNV n. 43 del 17.12.2018.

L'Ente Parco concorre alla realizzazione del progetto €162.325,00 impegnate con Determina dirigenziale n. 120 del 30.03.2018 sul Bilancio 2018. Con Determina dirigenziale n. 18 del 14.01.2020 l'Ente Parco, nel prendere atto del programma trasmesso dal Comune di Terzigno con nota prot. n. 813 del 10.01.2020, ha, altresì, autorizzato l'utilizzo dell'importo maturato quale economia di gara di appalto.

Il Museo è stato inaugurato in data 19.09.2019 con la presentazione della mostra “Pompei oltre le mura-Le ville di Terzigno all'ombra del Vesuvio”.

2.8.5. Rifugio Imbò in Ercolano

Il Rifugio Imbò è attualmente occupato dal servizio di Biglietteria e controllo degli accessi del Gran Cono del Vesuvio.

Il Consorzio Arte'm net, come da contratto, a partire da giugno 2017, sta procedendo al recupero funzionale e valorizzazione del bene attraverso la realizzazione di un Centro visita, con spazi di prima informazione e orientamento dei visitatori. Saranno realizzati supporti informativi didattici, con la proiezione di contenuti multimediali mirati all'approfondimento della visita.

2.8.6. Museo Emblema in Terzigno

Il Museo Emblema è un museo di arte moderna e contemporanea, definito dal Ministero dei beni e della attività culturali e del turismo uno dei rari esempi in Italia di Casa-Museo e che ha lo



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



status di museo di interesse regionale ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1526 dell'08/10/2009.

L'Ente Parco ed il Museo Emblema hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa Rep. EPNV n. 14 del 04.11.2016 oggetto di presa d'atto con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 20 del 28.06.2017. Tra le attività a farsi, che sono in corso di progettazione a partire dal maggio 2017, vi è *Vesuvius Land Project*, rappresentazione artistica unica dedicata all'arte contemporanea ed alle pratiche ambientali e sul paesaggio da realizzarsi all'interno del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio in luoghi di particolare rilevanza storica ed ambientale, quali componenti di un museo a cielo aperto nel quale sono gli elementi della natura la vera e propria opera d'arte da esplorare.

2.9. Attività di promozione e comunicazione istituzionale

2.9.1. G.A.L. (Gruppo di Azione Locale dei Paesi Vesuviani)

Con Delibera Presidenziale n. 4 del 29.06.2016, ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 6 del 05.04.2017, l'Ente Parco ha aderito al G.A.L. (Gruppo di Azione Locale dei Paesi Vesuviani) finalizzato all'elaborazione e all'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) e delle Strategie di Sviluppo Locale (SLL) per garantire il miglior utilizzo delle risorse rese disponibili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 per la Misura 19.

Con successiva Delibera Presidenziale n. 7 del 25.08.2016, ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 6 del 05.04.2017, l'Ente Parco ha approvato la strategia di sviluppo locale proposta dal GAL Vesuvio Verde.

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 18 del 28.06.2017 e successiva n. 28 dell'11.09.2017 sono stati concessi in comodato d'uso gratuito Rep. EPNV al n.18 del 13.10.2017 i locali del seminterrato del Palazzo Mediceo.

Nel corso del 2018 e del 2019 il GAL ha avviato le proprie attività.

2.9.2. Patrocini e contributi finanziari

Nel corso del 2019 il Regolamento per la concessione dei patrocini e dei contributi finanziari, approvato con Delibera Presidenziale n. 19 del 13.12.2016, è stato modificato con delibera di Consiglio Direttivo n. 18 del 29.05.2019.

Le modifiche hanno introdotto, in linea con quanto stabilito dalla delibera di Consiglio Direttivo n° 6 del 27/3/2019, delle premialità per iniziative, attività ed eventi realizzati nel rispetto del codice di condotta "Plastic Free". Inoltre, è stata prevista la possibilità di riconoscere contributi anche ad enti ecclesiali.

Nel corso del 2019 sono stati concessi, a seguito di istruttorie espletate dagli uffici, l'adozione degli atti di indirizzo politico e delle determine di impegno, n°21 patrocini e contributi ad Associazioni per la realizzazione di manifestazioni ed eventi in linea con le finalità dell'area protetta e con la promozione del territorio e dei suoi prodotti.

2.9.3. Eventi

L'Ente ha promosso e organizzato direttamente le seguenti manifestazioni:



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



1. Organizzazione logistica e partecipazione alla manifestazione musicale "Pomigliano Jazz" ed. 2019.
2. Organizzazione della Vesuvio Sky Marathon 2019.
3. Organizzazione della manifestazione "OFF: Ottaviano Food Festival" ed. 2019.
4. Inaugurazione sentiero n°7 "Profica Paliata" San Giuseppe Vesuviano.
5. Organizzazione con federparchi dell'iniziativa denominata "BioBlitz Life Asap" 27 aprile 2019: progetto LIFE ASAP *Alien Species Awareness Programm*.
6. Organizzazione nel Palazzo Mediceo di Ottaviano con i Carabinieri Forestali del Parco Nazionale del Vesuvio del concerto della Fanfara dei Carabinieri 24 luglio 2019.
7. Redazione Guida ai sapori e ai piaceri del PARCO DEL VESUVIO su La Repubblica.
8. Organizzazione della Campagna di sensibilizzazione e comunicazione "Parco Nazionale del Vesuvio #PLASTIC FREE" in attuazione della delibera dal consiglio direttivo del 27 marzo 2019 del Parco Nazionale del Vesuvio per la riduzione dell'uso della plastica.
9. Organizzazione della Conferenza Stampa per la presentazione dati campagna AIB 2019.
10. Organizzazione dello spettacolo teatrale "Teatro deconfiscato". Spettacolo teatrale sui temi della lotta alle illegalità maggio 2019.
11. Organizzazione delle attività collaterali per la visita del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Sergio Costa, in data 21 Giugno 2019
12. Organizzazione partecipazione ai campi di Volontariato di Legambiente nel Parco Nazionale del Vesuvio 2019
13. Organizzazione dell'iniziativa #NOISIAMOILVESUVIO: incontro con le Associazioni del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio.
14. Organizzazione di un concerto Lirico "Carmen". Scuderie del Palazzo Mediceo di Ottaviano.
15. Conferenza stampa Risultati studi di Agraria, 29 gennaio.

L'Ente ha inoltre contribuito alla

16. Organizzazione della "Festa dell'Albero" ed. 2019.
17. Organizzazione della manifestazione "Puliamo il Mondo" ed. 2019.
18. Collaborazione alla organizzazione "Mercatini di Natale al Castello" ed. 2019.
19. Partecipazione all'iniziativa "Mi Illumino di meno" 2019.
20. Partecipazione all'iniziativa di inaugurazione del MATT – Museo archeologico territoriale di Terzigno.
21. Organizzazione dell'iniziativa, con Legambiente, di messa a dimora nel Parco Nazionale del Vesuvio le prime 20 piante di leccio (*quercus ilex*), donate da tutti coloro che nel 2019 hanno scelto di diventare o continuare ad essere soci sostenitori di Legambiente.
22. Organizzazione, insieme al Museo della Dieta Mediterranea di Pioppi, di un evento di promozione e valorizzazione delle aree protette del Cilento e del Vesuvio. Le comunità del Parco Nazionale del Cilento incontrano le comunità del Parco Nazionale del Vesuvio. Pioppi agosto 2019.
23. Partecipazione al Treno Verde Ecopneus – Legambiente 2019



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



24. Organizzazione laboratori di governance agroambientale VESUVIO “CREA”. Legambiente Federparchi.
25. Organizzazione, con Legambiente Campania, dell’iniziativa “ECOFORUM 2019”. L’Ecoforum dell’economia circolare campano e con la XIV edizione di Comuni Ricicloni.
26. Festambiente 2019.
27. Partecipazione all’anteprima congressuale di Legambiente, dedicata alla festa dell’albero con la piantumazione di 300 alberi nel Parco Nazionale del Vesuvio nelle aree percorse dal fuoco dell’incendio 2017 della Riserva Tirone-Alto Vesuvio.
28. Organizzazione di attività legate alla fruizione per la Giornata Europea dei Parchi 2019.

2.9.4. Grafica istituzionale, cartellonistica e prodotti divulgativi

L’Ente Parco, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ha in corso l’adeguamento delle attività di informazione e promozione del proprio patrimonio naturale e culturale alle nuove tecnologie di comunicazione, da affiancare alla comunicazione tradizionale anche con forme di comunicazione immediata attraverso l’utilizzo di propri social network.

A tal fine è stata effettuata su Mercato elettronico una ricerca specifica nell’ambito della categoria: “*Servizi di Stampa e Grafica*”, e nell’ambito di questa categoria, è stato individuato lo Studio Magma Inc. Design di Alessandra Darsena.

Con Determina a contrarre n. 203 del 29/05/2019 l’Ente Parco ha attivato una procedura di affidamento diretto con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/16, per l’acquisizione del servizio di “supporto grafico alla comunicazione istituzionale dell’Ente”, di durata biennale, prevedendo la produzione di:

1. Cartelli informativi e segnaletica della rete sentieristica del Parco Nazionale del Vesuvio
2. Carta escursionistica / turistica del Parco
3. Brochure del Parco con cartina + espositore da banco
4. Cartelli informativi e per la sede del Parco a Palazzo Mediceo di Ottaviano, comprensivi di Segnaletica per l’area esterna e interna
5. Espositori per allestimento
6. Prodotti editoriali
7. Calendario da parete 12 fogli + copertina
8. Restyling immagine coordinata base
9. Assistenza e supervisione alla fase di stampa e realizzazione, presso i fornitori scelti

Con Determina n.210 del 10.06.2019 è stato aggiudicato in via definitiva allo Studio Magma Inc. Design di Alessandra Darsena l’appalto relativo al servizio di supporto grafico richiamato alla comunicazione istituzionale dell’Ente, per l’importo di € 38.000,00 oltre IVA ed oneri accessori se dovuti, stipulando contratto su MePA ns. Prot. 3178 del 11.06.2019; con la richiamata Determina n.210 del 10.06.2019 è stato impegnato l’importo di 19.760,00, pari al 50% dell’importo del contratto e comprensivo di rivalsa Inps al 4% sul capitolo 5060 – spese per campagna di comunicazione dell’Ente – del Bilancio di esercizio finanziario 2019, riservandosi di impegnare il restante 50% sul Bilancio di esercizio finanziario 2020.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Alla data del 3.12.2019 lo Studio Magma Inc. Design ha consegnato i materiali descritti di seguito.

2.9.4.1. Segnaletica generale (cartelli informativi di inizio sentiero)

Riporta la descrizione dell'area protetta e dei singoli sentieri, la planimetria dell'area protetta con la rappresentazione della rete stradale e sentieristica costruita con l'uso di linee semplificate a diversi spessori che definiscono in maniera selettiva le strade e i sentieri secondo i fulcri di interesse naturalistico e turistico e il loro collegamento, dei servizi stradali, dei Comuni del Parco, fornendo le necessarie indicazioni di percorso, con un preciso sistema di codificazione di segnali e di pittogrammi che costituiscono il sistema di segni identificativi dell'area protetta. Sono stati realizzati:

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 1. cartello di benvenuto | Benvenuti |
| 2. cartello di ingresso | I sentieri del Parco, un viaggio tra storia, geologia e natura |
| 3. cartello di localizzazione | Voi siete qui |
| 4. cartello delle norme del Parco | Come comportarsi nel Parco |
| 5. cartello di inizio sentiero | La valle dell'Inferno (sentiero 1) |
| 6. cartello di inizio sentiero | Lungo i Cognoli (sentiero 2) |
| 7. cartello di inizio sentiero | Il Vallone della Profica (sentiero 7) |
| 8. cartello di inizio sentiero | Il fiume di lava (sentiero 9) |

2.9.4.2. Segnaletica descrittiva (cartelli descrittivi dei sentieri)

Presentano illustrazioni, fotografie e infografiche originali per la descrizione delle emergenze naturalistiche, paesaggistiche e ambientali dei singoli sentieri, secondo le indicazioni contenute nel prospetto della sentieristica del Parco. Sono stati realizzati:

Cartelli GEOLOGICI

1. cartello "La storia vulcanica del Vesuvio"
2. cartello "L'attività vulcanica del Vesuvio"
3. cartello "La lava e i depositi piroclastici"
4. cartello "Il complesso vulcanico del Vesuvio e del Monte Somma"

Cartelli ZOOLOGICI

5. cartello "I mammiferi"
6. cartello "L'Avifauna"
7. cartello "Le Farfalle"
8. cartello "Gli Artropodi"

Cartelli BOTANICI

9. cartello "Il bosco misto mesofilo"
10. cartello "Il ginestreto"
11. cartello "I funghi"
12. cartello "La pineta"
13. cartello "La macchia mediterranea"



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



14. cartello "Le specie pioniere"
15. cartello "L'ambiente agricolo"

Cartelli STORICI

16. cartello "Il Vesuvio nella storia"
17. cartello "L'eruzione del 1944"

2.9.4.3. Picchetti / Cartelli segnavia segna percorso

Segnaletica di tipo verticale costituita da tabelle poste all'inizio del sentiero e agli incroci più importanti contenente informazioni sulla località di posa con nome del luogo o di destinazione (meta ravvicinata, intermedia e di itinerario) e i tempi di percorrenza e numero di sentiero; le tabelle sono distinte cromaticamente secondo la gamma standard utilizzata per i sentieri del Parco. Sono stati realizzati:

1. Modello base per la realizzazione delle tabelle segnavia cm 100x20
2. Manuale linee guida grafiche

2.9.4.4. Carta Escursionistica / Turistica del Parco

Carta dei sentieri del Parco in italiano e inglese contenente informazioni generali sull'area protetta, descrizione delle principali peculiarità naturalistiche, geologiche, storiche e scheda di ogni sentiero con il grado di difficoltà, i tempi di percorrenza, le principali quote altimetriche, la lunghezza, e ogni altra indicazione utile per illustrare il percorso. Caratteristiche:

Cartina con copertina incollata, formato aperto cm 68x46 – formato chiuso cm 10x16 stampa fronte/retro in quadricromia; realizzazione e consegna file esecutivi per la stampa e dei file per la pubblicazione sul web

2.9.4.5. Brochure con Cartina + Espositore da banco

Opuscolo contenente la descrizione e le principali caratteristiche ambientali, storiche, culturali e agroalimentari del Parco e la mappa dei sentieri. Caratteristiche:

Opuscolo di 24 pagine, formato aperto cm 20x20 – formato chiuso cm 10x20
stampa fronte/retro in quadricromia; realizzazione e consegna file esecutivi per la stampa e dei file per la pubblicazione sul web

Espositore da banco in cartone sagomato

Dimensioni cm 15x23x6; stampa quadricromia; realizzazione e consegna file esecutivi per la stampa

2.9.4.6. Prodotti Editoriali

Pagina promozionale
Locandina convegno



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2.9.4.7. Restyling immagine coordinata di base

Biglietto da visita

Badge dipendenti

Contrassegno auto

Aggiornamento e/o riedizione dei contenuti scientifici e tecnici in italiano e inglese

Assistenza e supervisione alla fase di stampa e realizzazione presso i fornitori scelti

2.9.5. Attività di divulgazione

Altro progetto di rilievo avviato è la realizzazione e pubblicazione di una Guida del Parco in collaborazione con il quotidiano "La Repubblica".

Nel corso del 2019 è stato anche pubblicato "Vesuvius Jazz". Un dvd che raccoglie tutti i concerti tenutosi sul Cratere del Vesuvio e nei comuni del Parco. Il dvd raccoglie anche interviste ad artisti e personalità che hanno seguito negli anni il progetto di Pomigliano Jazz e Parco Nazionale del Vesuvio.

L'Ente Parco, anche nel 2019, ha partecipato a diversi progetti editoriali rivolti alla divulgazione e diffusione di ricerche storiche locali nelle scuole della comunità del Parco.

2.9.6. Comunicazione istituzionale ed ambientale

Si premette che a seguito dell'espletamento della Trattativa con un unico Operatore Economico sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) l'Ente Parco ha affidato il servizio di ristrutturazione e revisione del sito web ed implementazione con i Social Network con la gestione per 24 mesi.

L'accesso alle informazioni è stato reso sempre agevole grazie al giornaliero aggiornamento delle informazioni per tutti gli *stakeholders* sul sito in versione definitiva dal 28.06.2020 ed attraverso i social media on line dal 26.02.2018. Inoltre, ai fini della semplificazione amministrativa è stata istituita ed implementata un'apposita sezione denominata "Servizi al cittadino" all'interno della quale è stata resa disponibile la modulistica per il rilascio delle autorizzazioni.

Nel corso del 2019 si è consolidata l'attività di comunicazione dell'Ente Parco. Tutte le manifestazioni e le iniziative organizzate, o a cui l'Ente ha partecipato, sono state sempre precedute da conferenza stampa, dalla diffusione di comunicati stampa e da attività di promozione delle stesse sui social media, sul sito istituzionale del Parco e sul modulo del Parco del Vesuvio presente sul portale dei parchi italiani su Parks.it.

Tutti gli eventi sono stati anche veicolati utilizzando strumenti come Whatsapp, Messenger e gruppi dedicati sui social media (Facebook, Twitter).

Gli uffici dell'Ente, in diverse occasioni, hanno fornito materiali multimediali, come video, foto, a televisioni e altri media per la realizzazione di servizi sul Parco del Vesuvio.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2.10. Attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale

2.10.1. Vesuvius Plastic Free

Nel corso del 2019 sono state attivate una serie di iniziative tese alla diminuzione dell'utilizzo della plastica nell'Ente sia nel quotidiano che in occasione degli eventi organizzati dal Parco, dove il grande afflusso di persone ha finora prodotto molti oggetti in plastica "usa e getta".

Le attività eseguite sono state le seguenti:

- Installazione nelle sedi dell'Ente di tre dispenser dotati di filtri a struttura composita per il trattamento dell'acqua potabile dell'acquedotto. Uno è stato posizionato all'ingresso della ex casa del custode, altri due al piano terra del Palazzo mediceo (dal lato della direzione e nell'ufficio del Presidente).
- Installazione di un uguale dispenser nella sede del Reparto Carabinieri per il Parco Nazionale del Vesuvio a S. Sebastiano al Vesuvio (Casa del Parco)

Queste due installazioni hanno comportato, tra l'altro piccoli interventi sugli impianti di adduzione dell'acqua e la pulizia e la sanificazione dei due serbatoi di riserva ubicati nel giardino del Palazzo mediceo.

- Installazione di dispenser temporanei dotati di filtri a struttura composita per il trattamento dell'acqua potabile dell'acquedotto, in occasione di tre particolari manifestazioni
 - Vesuvio Marathon
 - Concerto sul Cratere del Vesuvio all'interno della rassegna Pomigliano Jazz, durante il quale sono state distribuite anche borracce d'alluminio.
 - Ottaviano Food Festival (OFF), che ha, tra l'altro, previsto l'uso esclusivo di piatti, posate e bicchieri in mater-bi o compostabili.

È stato infine distribuito a tutti i dipendenti del Parco di un kit completo di bicchieri e piatti in mater-bi.

2.10.2. Accordo-Quadro con l'Accademia di Belle Arti di Napoli

Nell'ambito delle finalità previste dall'Accordo-Quadro di cooperazione tra Ente Parco ed Accademia di Belle Arti di Napoli, Rep. EPNV n. 6 del 02.02.2018, è stata siglata tra le parti la Convenzione Operativa Rep. EPNV al n. 20 del 17.05.2018, per la realizzazione del progetto didattico "Vesuvio: la nuova alba" che ha avuto l'obiettivo di indagare, attraverso i linguaggi della fotografia, le specificità del territorio del Parco in una prospettiva di comunicazione globale da affiancare al "Grande Progetto Vesuvio" per la rinascita dell'area protetta dopo gli eventi dell'estate 2017 e che ha impegnato gli studenti del Corso di Fotografia del III Anno e del I Anno del Biennio Specialistico per l'Anno Accademico 2017/2018.

L'Ente Parco contribuisce alla realizzazione del progetto per € 50.500,00 impegnati con Determina dirigenziale n. 190 del 29.05.2018 sul Bilancio 2018.

I lavori degli studenti sono stati raccolti in un Catalogo ed una selezione degli stessi ha costituito la mostra del progetto inaugurata in data 03.06.2019 presso il MAV - Museo Archeologico Virtuale di Ercolano.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2.10.3. Educazione ambientale

Nel 2017 è stata costituita la Rete delle scuole del Parco Nazionale del Vesuvio. A tal fine è stata sottoscritta con 31 Istituti scolastici del territorio dell'area protetta apposita Convenzione Rep. n. 7 del 30.05.2017 e successiva n. 11 del 09.06.2017 per attività educative e/o formative congiunte. In particolare gli Istituti sono impegnati in un progetto di educazione al territorio realizzato dall'Ente Parco, di durata triennale, dal titolo "Mille giovani per il Parco" che vede coinvolti 1000 allievi e 81 docenti.

Nelle giornate del 20,21 e 22 Settembre 2019 si sono svolte varie iniziative nei Comuni del Parco nell'ambito della Campagna nazionale di sensibilizzazione di Legambiente "Puliamo il Mondo". Centinaia di kits distribuiti ad altrettanti bambini e ragazzi, una decina gli spazi aperti presso le scuole riqualificati, altrettanti siti oggetto sversamento rifiuti ripuliti dai volontari adulti.

L'Ente Parco ha contribuito a diffondere l'iniziativa acquistando circa 1000 kits che sono stati distribuiti nelle scuole dei Comuni del Parco e alle associazioni aderenti all'iniziativa. Interventi di pulizia sono stati realizzati sulla rete sentieristica del Parco, presso gli spazi verdi delle scuole, nelle pinete a bassa quota, presso spazi ed aree pubbliche individuate dalle singole associazioni.

Il 21 Novembre la consueta adesione alla Giornata Nazionale dell'Albero promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Nei comuni del Parco, presso alcune scuole aderenti alla "Rete di scuole del Parco", si è svolta la manifestazione "La festa dell'Albero", promossa da EPNV e Legambiente, con il sostegno della Regione Campania, Assessorato Agricoltura e Foreste (fornitura piantine). L'Ente Parco ha richiesto essenze arboree ai vivai regionali e successivamente ha distribuito presso le scuole dei Comuni del Parco oltre 250 piantine di vario tipo. I partecipanti tra ragazzi adulti e volontari, che a vario titolo sono stati coinvolti nelle iniziative, sono stati circa 600.

2.10.4. Progetto di ripiantumazione in collaborazione con Legambiente

Nel corso del 2019 l'Ente Parco ha risposto favorevolmente ad una proposta di Legambiente di donazione di alberature da impiantare nel territorio del Parco. Nella prima fase, è stato piantumato un primo nucleo di lecci (n.20 esemplari di 5-8 anni) nel bosco attiguo al Palazzo Mediceo. Nel mese di marzo i volontari di Legambiente, insieme ad una delegazione di scuole del territorio, hanno proceduto a mettere a dimora gli esemplari.

Nei mesi successivi si è lavorato ad un vero e proprio progetto di ripiantumazione di un'area pubblica interessata dagli incendi del 2017. Si è scelta un'area all'interno della Riserva Forestale Tirone Alto Vesuvio. In collaborazione con il Reparto Biodiversità dei Carabinieri Forestali, sono stati eseguiti i lavori preparatori e nel mese di novembre, in occasione della Festa dell'Albero, sono stati piantumati i primi 300 esemplari di giovani alberature (2, 3 anni).

2.11. Sicurezza sui luoghi di lavoro - Attività obbligatorie ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008

Nel settembre 2018 si è provveduto al rifacimento delle Planimetrie di emergenza ed evacuazione per gli immobili: Palazzo Mediceo, Info Point, Osservatorio per la legalità, ai sensi



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



del DM 10/03/1998 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”.

Il 31 ottobre 2018 sono stati acquistati per tutti i dipendenti i Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) di cui al Titolo III D.Lgs. 81/08.

Si è provveduto alla formazione del personale dipendente sulle tematiche obbligatorie ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. In particolare:

- Corso “Aggiornamento RLS della durata di 8 h al RIs - Corso di aggiornamento RSPP della durata di 40 h” iniziato il 18/12/2018 e concluso nel mese di gennaio 2019.

2.11.1. Misure di Prevenzione e Protezione

A seguito della valutazione dei rischi presenti negli ambienti di lavoro, sono state ritenute idonee a garantire la tutela della salute dei lavoratori le seguenti misure:

- In data 24/01/2019 sono stati installati due condizionatori per migliorare le condizioni di salubrit  degli ambienti per i dipendenti dell'Ufficio Protocollo e del centralino;
- il 13/01/2019 effettuata messa in sicurezza copertura tombino con sostituzione, per cedimento posizionato lungo le rampe al Palazzo Mediceo, sede dell'Ente;
- nel febbraio 2019 il personale   stato dotato di apparati telefonici portatili di ultima generazione (smartphone), con sistema di geolocalizzazione (sistema GPS), al fine di tutelare lo stesso durante i vari spostamenti dovuti allo svolgimento delle attivit  istituzionali;
- in data 25/02/2019, a seguito di criticit  dovute al maltempo, si   sollecitato il Comune ad eseguire interventi di potatura e taglio di alberi nel giardino storico del palazzo Mediceo, con messa in sicurezza di una serie di grate e di una stele;
- in data 27/02/2019 sono stati eseguiti lavori di messa in sicurezza del tetto e della gronda dell'info Point, scaturiti da tegole cadenti sulle uscite di sicurezza;
- nel marzo 2019 messa in sicurezza, con chiusura con lucchetto, dei quadri elettrici posizionati all'esterno della struttura (sede Ente);
- nel corso del 2019   stata effettuata la revisione e la manutenzione delle auto di servizio con verifica dell'impianto frenante.
- in data 24/09/2019, ai sensi delle norme del codice della strada e per la sicurezza del conducente durante l'attivit  di servizio, si   provveduto all'acquisto di alcuni auricolari Bluetooth in dotazione alle auto di propriet  dell'Ente Parco;
- nel dicembre 2019   stata potenziata l'illuminazione con luci Led, sia nell'Ufficio protocollo che nelle sale adiacenti dell'Info point;

Sono stati redatti gli aggiornamenti dei documenti in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso di numerosi incontri informali, l'amministrazione ha pianificato diversi interventi di natura strutturale e impiantistica da effettuare per la riduzione dei rischi valutati nel PMA (Piano delle misure di adeguamento).

Tali misure, come quelle sull'efficientamento energetico, gi  finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a valere sul Bando “Parchi per il Clima”, consentiranno a tutto il personale un miglioramento degli stand lavorativi sia sotto l'aspetto del microclima che quello della illuminazione.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2.11.2. Rischio incendio

Gli adempimenti inerenti la sicurezza antincendio e la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro sono effettuati in accordo a quanto previsto dal D.M. 10/03/98.

L'articolazione operativa ha previsto uno sviluppo logico su tre livelli di intervento:

- 1) Acquisizione dei dati sui luoghi di lavoro;
- 2) Valutazione dei rischi;
- 3) Definizione delle misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio.

In particolare, nell'ambito del terzo livello di sviluppo, è stato dato corso al controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio. In data 06/06/2018 sono stati acquistati nuovi apparati, installati con la segnaletica appropriata: In seguito è stato elaborato il piano delle emergenze in caso d'incendio, predisponendo la planimetria di emergenza ed evacuazione dagli immobili dell'ente, effettuando la designazione di più addetti al servizio antincendio per la copertura di ogni settore dell'ente. Tale personale è stato adeguatamente formato ed addestrato alla gestione delle emergenze. In ultimo, tutti i dipendenti sono stati dotati di DPI.

2.11.3. Formazione in materia di sicurezza

Nel 2018 sono state svolte la prova pratica annuale per l'evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza, il Corso "Preposto alla Sicurezza" di cui all'art.19 del D.Lgs n.81/2018 e s.m.i., cui hanno partecipato 7 dipendenti e il direttore, e la prova di spegnimento.

Il Corso di aggiornamento RSPP della durata di 40 h, iniziato il 18/12/2018 si è concluso nel mese di gennaio 2019.

3. Eliminazione Residui Passivi del Bilancio dell'Ente Parco

A seguito di un esame analitico ed un'istruttoria svolta con la collaborazione degli uffici dell'Ente, ai sensi dell'art. 40 del DPR n. 97/2003, che prevede a chiusura dell'esercizio finanziario il riaccertamento dei residui e la verifica dell'inesigibilità dei crediti, sono stati eliminati i residui passivi relativi agli esercizi 1998-2018.

4. Criticità di gestione

4.1. Dotazione organica

Il Direttore, che è la figura di Dirigente Unico negli Enti Parco, è stato nominato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n.151 del 08/05/2018.

L'attuale carenza della dotazione organica (15 dipendenti a tempo indeterminato) determina elevati carichi di lavoro nell'adempimento dei compiti istituzionali, che peraltro rivestono caratteristiche del tutto peculiari nel panorama delle aree protette italiane (si pensi alla tematica dell'abusivismo edilizio) e di quelli previsti dalla normativa vigente, sempre in continua evoluzione soprattutto in tema di trasparenza, informatizzazione e procedure di appalto.

Inoltre, è da evidenziare che con prima Delibera di Consiglio Direttivo n. 5 del 31.03.2011 veniva rideterminata la dotazione organica dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 74 comma 1 del decreto



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



legge 25.06.2008 n. 112, convertito in legge 06.08.2008, n. 133, tramite la soppressione dell'unica unità incardinata in Area C con profilo professionale tecnico (architetto/ingegnere). L'Ente Parco non ha, pertanto, nella propria pianta organica personale dipendente che possa assumere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento in materia di lavori pubblici ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. ed ai sensi delle Linee Guida n. 3/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. A ciò si è provveduto attraverso convenzioni tra Ente Parco e i comuni di Terzigno e di S. Anastasia, per l'affidamento dei servizi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche, attraverso il distacco di dipendenti comunali a tempo pieno ed indeterminato.

4.2. Contenzioso

Cospicuo è il contenzioso derivante dall'impugnazione dei provvedimenti emessi

- ai sensi dell'art. 29 della Legge Quadro n. 394/91 ss.mm.ii. (n. 6 ricorsi avverso le ordinanze di riduzione in pristino+ 3 appelli al Consiglio di Stato di sentenze favorevoli all'Ente Parco),
- ai sensi dell'art. 31, comma 3, D.P.R. n. 380/2001, art. 2, comma 1, L. n. 426/98, art. 1, comma 1104, L. n. 296/2006 (n. 4 ricorsi avverso Dichiarazioni di acquisizione gratuita al patrimonio dell'Ente Parco di immobili abusivi),
- ai sensi del R.D. 14 aprile 1910, n. 639 (n. 1 ricorso avverso Ingiunzione fiscale per il recupero coattivo delle somme anticipate dall'EPNV per le demolizioni in danno al trasgressore),
- ai sensi della Legge n. 689/81 (n. 6 ricorsi avverso le Sanzioni amministrative iscritte a ruolo dell'agenzia delle Entrate),
- ai sensi delle ex LL. n. 47/85 e 724/94 (n. 4 ricorsi avverso pareri negativi per i procedimenti di condono edilizio).

Inoltre, sono pervenuti

- n. 1 ricorso avverso il provvedimento di impegno in favore della procura di Napoli di somme per le demolizioni in area Parco, a seguito di sentenze penali passate in giudicato;
- n. 1 ricorso per accertamento tecnico preventivo in relazione a dissesto idrogeologico in area protetta causato dagli incendi,
- n. 1 ricorso avverso un parere negativo alla richiesta di nulla osta,
- n. 1 ricorso per risarcimento danni a seguito di presunta caduta sul gran Cono di una turista,
- n. 2 ricorsi avverso ordinanza ingiunzione fiscale per il recupero somme dovute per gli ingressi al Gran Cono.

La difesa dell'Ente Parco è a cura dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato. Gli uffici sono comunque tenuti alla predisposizione del materiale documentale, accompagnato dal rapporto sui termini della vertenza, nonché, in taluni casi, alla costituzione in giudizio su delega, non essendovi l'istituzione, come in altri EPNE, dell'area professionale per la figura dell'avvocato interna.

5. Obiettivi e Piani Operativi

La pianificazione strategica ha consentito di delineare precisi interventi funzionali che rispondono all'esigenza di promuovere azioni finalizzate ad integrare gli obiettivi gestionali del parco nel quadro delle competenze istituzionali degli enti territoriali tenendo presente al contempo il quadro normativo e le direttive del Ministero dell'Ambiente.



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



Per la verifica delle attività e il raggiungimento degli obiettivi si rimanda a quanto illustrato nella Tabella A allegata.

Il decreto legislativo 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla GURI n.80 del 05/04/2013, in vigore dal 20/04/2013, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dalla legge 190/2012 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'integrità nella pubblica amministrazione” ha riordinato in un unico corpo normativo le numerose disposizioni in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni e ha previsto ulteriori obblighi di pubblicazione di dati ed ulteriori adempimenti.

Il provvedimento prevede tra l'altro l'obbligo di definire sui siti istituzionali degli enti un'apposita sezione denominata “Amministrazione Trasparente” accessibile e facilmente consultabile, in cui vanno pubblicati documenti, informazioni o dati cui gli utenti avranno libero accesso. Anche nel 2019 l'Ente attraverso la registrazione a Gazzetta Amministrativa ha adempiuto alle pubblicazioni obbligatorie.

6. Obiettivi individuali

L'Ente ha approvato il 12/05/2011 il sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi della delibera 114/2010 della CIVIT che viene redatto, in ottemperanza a quanto sancito ai sensi dell'art.30 del Decreto Legislativo n.150/2009 dall'organismo indipendente di valutazione (OIV) dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio.

In applicazione delle disposizioni previste dall'art.9 c.11 della legge n.394/1991 al vertice della struttura organizzativa dell'Ente Parco è preposto il Direttore con competenze gestionali, peraltro unico dirigente di servizio.

Durante l'anno 2019 risultano in servizio presso l'ente n.15 unità di personale a tempo indeterminato. Il documento illustrando gli elementi costitutivi e le modalità di funzionamento del sistema di valutazione del Direttore e del personale in servizio rappresenta il necessario supporto e riferimento operativo dell'OIV oltre che un importante strumento di comunicazione sul sistema di valutazione dell'Ente.

Il sistema di valutazione, secondo quanto previsto dalla recente riforma, è pensato in particolar modo come strumento di verifica della programmazione e di orientamento della gestione.

La metodologia che si propone si caratterizza per essere uno strumento di gestione delle risorse umane ed il processo applicativo è impostato nella logica di migliorare la professionalità dei dipendenti al fine di conseguire i migliori risultati sul lavoro.

Così come anche previsto dal Dlgs n.150/2009 i risultati delle valutazioni saranno utili a misurare anche le prestazioni ai fini dell'erogazione della premialità.

Il sistema assume come fondamento la performance individuale nell'arco temporale di un anno solare ed ipotizza che derivi da una considerazione congiunta di:

- a) prestazioni di livello personale
- b) prestazioni dell'unità organizzativa (servizio) alla quale appartiene il singolo individuo
- c) prestazioni dell'ente nel suo complesso

Per quanto riguarda l'annualità 2019 il Presidente dell'Ente Parco, con deliberazione Presidenziale n.1 del 22/01/2019, ha assegnato al Direttore gli obiettivi per il 2019 il quale, a sua volta, con determinazione n. 235 del 21/06/2019, ha assegnato ai dipendenti gli obiettivi per il



ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO
Istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995
RISERVA MONDIALE DELLA BIOSFERA UNESCO

Via Palazzo del Principe, Castello Mediceo - 80044 Ottaviano (NA)
Tel. +39 (081) 8653911; e-mail: protocollo@epnv.it; pec: epnv@pec.it
www.parconazionaledelvesuvio.it



2019, riconducibili al Piano delle Performance 2019-2021. I citati obiettivi sono stati conseguiti da tutto il personale dell'Ente Parco.

7. Il processo di redazione della relazione sulla performance

La relazione sulla performance riferita all'anno trascorso è predisposta dalla Direzione generale dell'Ente, con il supporto del Servizio Amministrativo 1, al fine di mettere a confronto i dati relativi ai risultati organizzativi raggiunti con i relativi obiettivi programmati.

Con l'approvazione della relazione da parte dell'Organo di Vertice, si dà primo formale riconoscimento di un elaborato congiunto tra i vertici di governo e vertice dell'amministrazione in attesa di formale validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera c) e 6 del decreto.

L'OIV elabora e formalizza il documento di validazione nei contenuti individuati nel modello contenuto nell'allegato B della delibera ANAC n.6/2012.

La relazione sarà pubblicata unitamente al documento di validazione sul sito del Parco Nazionale del Vesuvio nella sezione trasparenza valutazione e merito per assicurarne la massima visibilità.

8. Punti di forza e di debolezza del Ciclo di Gestione della Performance

In generale, si osserva una difficoltà nel dover adattare l'impianto dei contenuti operativi delle linee guida dell'ANAC alla reale dimensione dell'Ente interessato e alla complessità del territorio da gestire.

8.1. Documenti del ciclo

Per ciò che attiene i documenti redatti nell'ambito del ciclo della gestione della performance si riporta la seguente tabella:

documento	data di approvazione	data di pubblicazione	data ultimo aggiornamento	link documento
Sistema di Misurazione e valutazione della performance	12/05/2011			http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_campania/_parco_nazionale_del_vesuvio/060_perf/005_sis_mis_val_per/
Piano della Performance	12/05/2011		31/01/2020 (P.P.2020-2022)	http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_campania/_parco_nazionale_del_vesuvio/060_perf/010_pia_per/2020/0001_Documenti_1584715967027/
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	12/05/2011		31/01/2020 (PTTI 2020-2022)	http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_campania/_parco_nazionale_del_vesuvio/222_alt_con_corr/2020/0001_Documenti_1581421078921/
Standard di Qualità dei Servizi	-	-	-	-

9. Tabelle valutazione individuale

Nelle tabelle di seguito elencate sono riportati i dati sintetici sulla valutazione individuale effettuata nel corso dell'anno di riferimento:

9.1. "categorie di personale oggetto della valutazione individuale"

	Personale valutato (valore assoluto)	Periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		Mese e anno (mm/aaaa)	Valutazione ancora in corso (si/no)	50%-100%	1%-49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili						
Dirigenti di II fascia e assimilabili						
Non dirigenti	15	12/2019	no			X

9.2. "Peso (%) dei criteri di valutazione"

	Contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	Obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	Capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	Obiettivi individuali	Obiettivi di gruppo	Contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	Competenze/comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili							
Dirigenti di II fascia e assimilabili							
Non dirigenti	X	X	X	100%	100%	100%	100%

* da non compilare dove ci sono le X secondo le linee guida

9.3. “Distribuzione del personale per classi di punteggio finale”

	Personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%-90%	89%-60%	Inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili			
Dirigenti di II fascia e assimilabili			
Non dirigenti	100%		

9.4. “Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo”

	Si (indicare con X)	No (indicare con X)	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	Data di sottoscrizione (gg/mm/aa)
Dirigenti e assimilabili					
Non dirigenti		X	Come da relazione OIV	Difficoltà nella piena applicazione del sistema di misurazione performance e nella impossibilità di rispettare i tempi previsti	

9.5. “Obblighi dirigenziali”

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con X)	No (indicare con X)
	X